

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 135 del 02/07/2020 BOLOGNA

Proposta: EPG/2020/32 del 01/07/2020

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI NOVEMBRE 2019 (OCDPC 622 DEL 17 DICEMBRE 2019). APPROVAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - SECONDO STRALCIO.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di NICOLINI RITA **Legittimità:** espresso in data 01/07/2020

Parere di regolarità amministrativa di FERRECCHI PAOLO **Merito:** espresso in data 01/07/2020

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19, *"Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate e in particolare:

- le intense piogge hanno generato piene fluviali eccezionali e persistenti che in alcune sezioni idrometriche hanno raggiunto e superato i rispettivi record storici. Si sono verificate rotture arginali dei fiumi Panaro, Idice, Savena Abbandonato, Quaderna;

- le precipitazioni hanno generato dissesti che hanno coinvolto la viabilità comportando l'isolamento di località;
- sono state evacuate e messe in sicurezza diverse decine di persone a causa degli allagamenti e delle frane;
- l'esondazione ha provocato danni alla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nella tratta Budrio-Mezzolara per circa 4 km ed in particolare fra le progressive 18+000 e 22+500km con conseguente interruzione del traffico ferroviario;

CONSIDERATO che sulla base degli interventi effettuati e di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno si rilevano danni al sistema delle infrastrutture, con interruzioni della viabilità con conseguenti isolamenti e dei servizi pubblici essenziali, al tessuto economico-produttivo ed agricolo e al patrimonio edilizio pubblico e privato;

RILEVATA l'esigenza di interventi urgenti e di somma urgenza necessari per il ripristino e la riapertura della viabilità interrotta, il ripristino dell'efficienza idraulica e il ripristino delle strutture danneggiate;

CONSIDERATE le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione in data 22/11/2019 (PG/2019/864282) ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa, con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 (GU n. 291 del 12/12/2019), è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del D.lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza per i territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 di durata di 12 mesi dalla data della delibera del 14 novembre 2019, ovvero fino al 14 novembre 2020, e stanziando € 24.438.027,72 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata nella G.U. n. 299 del 21/12/2019, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata OCDPC n. 622/2019 dispone:

- all'art. 1 che il Commissario delegato predispone, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, un Piano degli interventi, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, con l'indicazione degli interventi finalizzati:
 - a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso alla popolazione interessata dall'evento rivolti alla rimozione delle situazioni di pericolo e alla messa in sicurezza del territorio colpito nonché delle prime misure di assistenza alla popolazione;
 - b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale e alluvionale o delle terre e rocce di scavo prodotte dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;
- all'art. 2 autorizza il Commissario, anche avvalendosi dei sindaci dei Comuni interessati ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi in parola, un contributo per l'autonoma sistemazione;
- all'art. 1, comma 5, autorizza il Commissario, a rimodulare il piano, nei limiti delle risorse di cui all'art. 9, previa approvazione del Capo del dipartimento di protezione civile;
- all'art. 8, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede secondo la ripartizione stabilita nella delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 622/2019 è stata chiesta l'apertura, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6177, intestata "PRES.REG.

EM ROM C.D. O.622-19" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 622/2019" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, di Bologna;

RILEVATO che:

- dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti risulta che le necessità finanziarie per fronteggiare i danni provocati dagli eventi di cui in premessa al sistema delle strutture ed infrastrutture pubbliche, oltre che ai beni privati, sono di entità superiore alla disponibilità finanziaria di € 24.438.027,72;

CONSIDERATO che lo scrivente con proprio Decreto n. 54 del 2/04/2020, previa approvazione del Capo dipartimento della protezione civile, ha approvato il "*Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto - primo stralcio*" per € 24.438.027,72 a valere sulle risorse di cui alla OCDPC 622/2019, comprendente la somma di €324.000,00 per il riconoscimento degli oneri per lo straordinario e la somma di € 50.911,20 da programmare con successivi provvedimenti;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 64 del 21/04/2020 con il quale vengono fissati i termini di presentazione della domanda di contributo per l'autonoma sistemazione e di istruttoria di cui alla direttiva riportata nel piano degli interventi approvato con Decreto n. 54/2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 (GU 24 del 30/01/2020) con la quale sono state stanziati ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e precisamente per la regione Emilia-Romagna € 47.110.988,59;

VISTA l'Ordinanza del capo dipartimento di protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata,

Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" con la quale viene disciplinata tra le altre la ricognizione degli oneri per lo straordinario;

CONSIDERATO che lo scrivente con propria nota PG 0390609 del 26/05/2020 ha trasmesso al Capo dipartimento di protezione civile, per l'approvazione, il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto - secondo stralcio" per € 47.485.899,79 di cui:

€ 47.110.988,59 - Fondi di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17/01/2020;

€ 50.911,20 - Risorse da programmare con successivi provvedimenti di cui al Piano dei primi interventi-primo stralcio - OCDPC n. 622/2019 - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

€ 324.000,00 - Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario (OCDPC 622/2019);

DATO ATTO che in tale piano sono stati individuati, a valere sulla somma complessiva di € 47.485.899,79, i seguenti interventi e accantonamenti:

- interventi e acquisizione di beni e servizi enti locali e Diocesi per un importo di € 14.740.369,79, di cui in relazione all'intervento 16399, € 50.911,20 sono a valere sulle risorse del piano dei primi interventi- primo stralcio OCDPC 622/2019, modificando di fatto il decreto n. 54/2020 ed € 99.088,80 sono a valere sulle risorse di cui alla D.C.M. del 17/01/2020;
- interventi e acquisizione di beni e servizi assegnati ai Consorzi di Bonifica e ad AIPo per un importo di € 10.684.000,00;
- lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di infrastrutture a rete strategiche per un importo di € 5.500.000,00
- lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche per un importo di € 530.000,00;

- interventi e acquisizioni di beni e servizi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per un importo di € 15.707.530,00;
- riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario per un importo di € 324.000,00, a valere sulle risorse del piano dei primi interventi- primo stralcio OCDPC 622/2019, modificando di fatto il decreto n. 54/2020;

VISTE le note POST 34306 del 11/06/2020 e POST 37259 del 30/06/2020 con le quali il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione del "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto - secondo stralcio" per € € 47.485.899,79 di cui 324.000,00 per oneri di lavoro straordinario;

RITENUTO, pertanto,

- di approvare il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto - secondo stralcio" per € 47.485.899,79 di cui:

- € 47.110.988,59 - Fondi di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17/01/2020;
- € 374.911,20 - Risorse di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 - OCDPC n. 622/2019, *modificando il decreto 54/2020 in relazione agli oneri per lavoro straordinario e all'intervento n. 16399, come indicato come specificato nei paragrafi precedenti;*

STABILITO inoltre di autorizzare il Responsabile del Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, agli adempimenti amministrativi-contabili inerenti la gestione della piattaforma dei crediti commerciali e la gestione dell'UFE in Capo al Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni» e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 42, comma 1-bis, ove si prescrive che i Commissari delegati di cui all'articolo 25, del D.lgs. n. 1/2018, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il *"Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto - secondo stralcio"* per € 47.485.899,79 di cui:
 - € 47.110.988,59 - Fondi di cui alla *Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020*
 - € 374.911,20 - Risorse di cui alla *Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 - OCDPC n. 622/2019, modificando il decreto 54/2020 in relazione agli oneri per lavoro straordinario e all'intervento n. 16399, come indicato nelle premesse del presente atto;*
2. autorizzare il Responsabile del Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, agli adempimenti amministrativi-contabili inerenti la gestione della piattaforma dei crediti commerciali e la gestione dell'UFE in Capo al Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente;

3. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-di-novembre-2019/eccezionali-eventi-meteo-novembre-2019>
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 42, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Stefano Bonaccini

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto – secondo stralcio

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Bologna, luglio 2020

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITOTRIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI, DEI CONSORZI DI BONIFICA E DEI GESTORI DEI SERVIZI ESSENZIALI E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

1	PREMESSA	5
2	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
2.1	DISPOSIZIONI GENERALI	10
2.2	PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART 7, OCDPC 622/2019)	10
2.3	TERMINE L'AFFIDAMENTO E PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	11
2.4	PREZZARI REGIONALI	11
2.5	SPESE GENERALI E TECNICHE	11
2.6	PERIZIE DI VARIANTE	13
2.7	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	13
2.8	ECONOMIE MATURATE E COFINANZIAMENTI	13
2.9	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	13
2.9.1	SCHEDA INTERVENTO	13
2.9.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	14
3	LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI E DIOCESI	15
3.1	ELENCO LAVORI	15
3.2	ENTI LOCALI E DIOCESI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	25
3.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	25
3.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	25
3.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE	26
3.2.4	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	27
3.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE	28
3.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO	28
3.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	29
3.3.1	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	29
3.4	ULTERIORI PRECISAZIONI	30
4	INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO	32
4.1	ELENCO INTERVENTI	32
4.2	RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA	38
4.2.1	APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA	38
4.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA	38
4.2.3	MODALITA' DI EROGAZIONE	40
4.3	RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO	40
4.3.1	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO	40

4.3.2	MODALITA' DI EROGAZIONE	42
5	LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE	43
5.1	ELENCO LAVORI	43
5.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE	43
5.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELL'ACCONTO	43
5.4	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	44
5.5	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL SALDO LAVORI	45
6	LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE	47
6.1	ELENCO LAVORI	47
6.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE	47
7	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI	50
7.1	ELENCO LAVORI	50
7.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	54
7.2	ELENCO LAVORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	55
7.2.1	MODALITÀ RENDICONTAZIONE	58
8	INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	59
9	RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	60
9.1	CRITERI PER LA RICOGNIZIONE	60
9.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	61
9.3	MODALITA' E SCADENZE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	62
9.4	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DELL'AGENZIA	62
9.5	PROSPETTI STRAORDINARI	62
10	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	64
10.1	QUADRO DELLA SPESA	64

1

PREMESSA

Nel mese di novembre 2019 si sono registrate precipitazioni superiori al 50% della media climatologica del corrispondente mese.

Dal 2 al 5 novembre si sono registrate intense precipitazioni sul territorio regionale che hanno generato piene significative come quella del Fiume Taro, con livelli idrometrici superiori al massimo storico (dal 2003) nella stazione di Ostia Parmense

Le precipitazioni sono proseguite quasi con continuità nelle giornate seguenti, producendo una progressiva saturazione del suolo e quantitativi di precipitazione rilevanti con valori puntuali fino a 300 mm.

Inoltre, nelle giornate 17 e 19 si sono registrate abbondanti nevicate sull'Appennino centro-occidentale, con spessori del manto nevoso compresi tra 30 e 70 cm, progressivamente dalla quota di 1000 m circa fino alle cime più elevate. Il seguente innalzamento delle temperature ha prodotto una parziale fusione del manto nevoso.

Gli episodi di precipitazione hanno generato degli eventi di piena fluviale ravvicinati sulla parte montana dei bacini fluviali; la successiva propagazione verso valle ha determinato dei lunghi colmi di piena, mantenuti in alcuni casi al di sopra della soglia 2 consecutivamente per alcuni giorni.

I bacini di maggiori dimensioni interessati sono stati: Secchia Panaro e Reno. Si sono registrate delle piene anche sui bacini romagnoli e su tutti gli affluenti di Reno. Su questi ultimi si sono verificate numerose criticità, fino alle rotture arginali dell'Idice nel Comune di Budrio, del Quaderna nel Comune di Medicina e l'esondazione del Savena Abbandonato nel comune di Baricella

Nel caso del fiume Reno sono state stimate complessivamente portate di circa 80 milioni di metri cubi a partire dal giorno 15 che hanno determinato, nei tratti di valle a partire dalla sezione di Bonconvento (nel Comune di Sala Bolognese), il continuo superamento del livello 3 del fiume (soglia di allarme). Per laminare la piena, nel pomeriggio di domenica 17, i tecnici regionali del Servizio territoriale area Reno e Po di Volano hanno iniziato una manovra di sciolmo, articolata in più fasi, mediante il cavo Napoleonico, che ha diminuito gli effetti del colmo stesso a Cento (FE) e nella successiva sezione di Gallo.

Sono state messe in funzione anche le Casse di espansione di Boschetto e la Cassa lungo il canale Savena Abbandonato ed è stata attivata l'idrovora di Campotto a cura del Consorzio di Bonifica Renana. Il reticolo della bonifica Renana, gli impianti e le casse sono state utilizzate a pieno regime per lo smaltimento delle acque derivanti dalle rotture arginali e dalle piene dei fiumi.

Si sono verificate significative criticità nella pianura bolognese a seguito di alcune rotture arginali sugli affluenti del Reno, quali l'Idice nel Comune di Budrio, il Savena Abbandonato nel comune di Baricella e il Quaderna nel Comune di Medicina.

I canali Corla, Sesto Alto, Sesto Basso e Garda della bonifica Renana hanno dovuto raccogliere le acque provenienti dalla rottura dell'argine destro del torrente Idice. In conseguenza di ciò, questi canali artificiali di bonifica in alcuni punti hanno allagato alcune aree coltivate. In comune di Medicina previa accordo con il proprietario e sulla base di un'ordinanza del Sindaco è stata allagata una valle di caccia per evitare esondazioni nel tratto di valle dove sono presenti abitati.

In conseguenza della rottura del fiume Idice si sono dovute evacuare circa 220 persone di cui circa 20 ospitate presso il palazzetto dello sport e 200 in autonoma sistemazione. Tra questi si segnalano 6 disabili ospitati presso il centro diurno e 6 anziani ospitati al palasport.

Gli interventi di recupero delle persone sono stati eseguiti dai vigili del Fuoco con il supporto assistenziale del 118.

Sono stati effettuati inoltre interventi di recupero di animali domestici dall'Associazione LIDA e di animali da reddito (12 cavalli) da parte dei Vigili del fuoco e di carcasse di animali.

Il servizio veterinario ha presieduto l'attività di coordinamento e supporto tecnico per il recupero degli animali da reddito e d'affezione, la verifica degli animali deceduti e lo smaltimento in tempi brevi per evitare inconvenienti igienico-sanitari.

Gli allevamenti della zona sono risultati colpiti dal maltempo con oltre 150 capi deceduti.

Con la riapertura della viabilità della zona colpita, è proseguita l'attività dei servizi veterinari impegnati nel coordinamento delle operazioni di smaltimento delle carcasse.

L'esondazione ha provocato danni alla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nella tratta Budrio-Mezzolara per circa 4 km ed in particolare fra le progressive 18+000 e 22+500km. Il traffico ferroviario è stato interrotto dalle ore 13:15 del 17/11/2019 ed il servizio di trasporto è stato sostituito con autobus. La corrente delle acque di piena ha dilavato la massicciata e il sottostante corpo e per lunghi tratti il binario risulta sospeso, pertanto la riapertura della linea sarà subordinata al ripristino delle condizioni di sicurezza e al rifacimento della base di appoggio del corpo stradale e del sovrastante rilevato ferroviario.

In provincia di Modena la nevicata e la persistenza di intense piogge su tutta la pedecollina e la pianura ha determinato l'insorgere contemporaneo di due scenari: formazione di colmi di piena nei corsi d'acqua principali Secchia e Panaro da una parte, e contemporanei allagamenti localizzati nelle zone di pedecollina, Modena capoluogo e in tutto il territorio consortile per l'impossibilità di scaricare nei corsi d'acqua principale il deflusso della rete scolante di pianura.

Si sono verificate piene del reticolo idrografico con il raggiungimento dei livelli 2 nei tratti di monte e di valle dei fiumi Secchia e Panaro. Sono stati attivati i Piani di emergenza dighe per le due casse di espansione di Secchia e Panaro con il raggiungimento, per la cassa di espansione del fiume Panaro della fase di "Pericolo rischio Diga.

La rete di bonifica è stata particolarmente sollecitata; sono stati attivati tutti gli impianti idrovori per lo smaltimento delle acque e le casse di espansione.

Relativamente al Consorzio di Bonifica Burana si segnala il cedimento dell'argine in sinistra idraulica del Canale Diversivo della Burana, in località Canaletto, in comune di Finale Emilia nel corso della giornata di lunedì 18/11/2019. Gli interventi di chiusura della rotta, prontamente iniziati si sono conclusi nella giornata di mercoledì 20/11/2019. Le acque

fuoriuscite dal canale hanno interessato aree di campagna dove non erano presenti infrastrutture e abitazioni.

Nel comprensorio di Bonifica del Consorzio dell'Emilia Centrale si sono registrati numerosi allagamenti per la tracimazione da fossi e canali ai massimi livelli.

Gli argini sono stati fortemente sollecitati e si sono manifestano numerosi fontanazzi e frane. Gli allagamenti hanno interessato la pedecollina e l'alta pianura nei comuni tra Crostolo e Secchia.

In Romagna si sono registrati il superamento del livello 3 (elevata criticità) del Fiume Montone e dei livelli 2 dei Fiumi Ronco e Savio. Sono stati eseguiti rinforzi arginali localizzati. Si sono verificate frane e smottamenti nei territori collinari e montani che hanno interessato per lo più la viabilità.

Nell'area montana delle province centro-occidentali le copiose nevicate hanno generato disagi alla viabilità con interruzioni del transito, smottamenti e frane, rottura di rami e alberature e disalimentazioni elettriche di circa 30.000 utenze.

Le criticità maggiori hanno riguardato i comuni montani modenesi dove la Protezione civile e la sanità 118 sono state impegnate nell'evacuazione preventiva di una decina di ospiti da case protette e strutture per disabili.

Nella serata del 11-13 novembre si sono verificati dei livelli molto alti di marea sul litorale emiliano-romagnolo, con un picco sulla costa ferrarese attorno a 120 cm; nei giorni 15 e 18 novembre si sono ripetuti altri eventi di alta marea, con valori attorno a 100 cm. Le conseguenti mareggiate hanno prodotto notevoli danni a delle infrastrutture e difese costiere.

La mareggiata del 11-13 novembre ha provocato forte erosioni con creazione di falesie importanti lungo tutto il tratto di costa (in particolare tra Lido di Volano e Lido delle Nazioni) e sormonto della prima difesa arginale strutturale; erosione totale dell'argine di difesa invernale ed allagamento degli stabilimenti balneari (n 12 stabilimenti balneari, ubicati a Lido Volano e Lido di Spina). Le banchine dei porti di Goro e Gorino sono state completamente sommerse dall'acqua con conseguenti danni a pescherecci ed ai cantieri navali presenti.

A seguito della mareggiata si sono riscontrate difficoltà di deflusso delle acque della parte terminale del Po di Volano, con innalzamento del livello idrometrico e conseguente allagamento di alcune aree golenali.

La mareggiata del 17/11/2019 ha interessato 7 km di costa con l'asportazione totale di 1000/1300 m di duna e la parziale erosione di altri 2500 m nelle località Villamarina, Valverde e in zona Ponente a Cesenatico

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 22/11/2019 PG.864282 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, le mareggiate, le piene, le frane, le rotte del Fiume Idice, del Torrente Quaderna, del Savena Abbandonato, e di diversi Canali di Bonifica, e altri dissesti nonché i conseguenti gravi danni al patrimonio pubblico al patrimonio privato alle

attività produttive, all'agricoltura e zootecnica che si sono verificati nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 2 novembre 2019 e tuttora in corso.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 2/12/2019 (GU 291 del 12/12/2019) ha dichiarato lo stato di emergenza di durata di 12 mesi dalla data della delibera del 14 novembre 2019 (scadenza 14/11/2020) per i territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi dal 2 novembre 2019, stanziando € 24.438.027,72 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 17 dicembre 2019 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 622 "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario con decreto n.54 del 2/04/2020 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio, previa approvazione del Capo Dipartimento di protezione civile.

Il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17/01/2020 (GU 24 del 30/01/2020) ha stanziato ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e precisamente per la regione Emilia-Romagna € 47.110.988,59.

In data 15 maggio 2020 è stata emanata l'ordinanza 674 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" nella quale tra le altre è disciplinata la ricognizione degli oneri per lo straordinario. Per il riconoscimento di tali oneri sono state accantonate nel piano somme pari a 324.000,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019.

Vengono inoltre programmate anche le risorse pari a € 50.911,20 accantonate nel primo stralcio del piano approvato con decreto n.54 del 2/04/2020.

Il Commissario, per la predisposizione del Piano, si è avvalso dei Servizi territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in stretto raccordo con le Amministrazioni comunali, la Città metropolitana di Bologna, le Province, AIPo e i Consorzi di Bonifica per individuare le priorità in relazione alle segnalazioni pervenute nella prima fase di ricognizione del danno

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano sono state predisposte schede descrittive contenenti: Il Comune, la localizzazione, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, l'importo previsto, la tipologia delle opere, la durata, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza compilate e sottoscritte dal

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

responsabile del soggetto attuatore, anche al fine di adempiere a quanto richiesto dall'articolo 1 comma 4 dell'Ordinanza.

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4, 5, 6 e 7 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 "Nomina Commissario e piano degli interventi" al comma 7) stabilisce che "Gli interventi di cui all'ordinanza 622/2019 sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità".

L'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622/2019, per la realizzazione degli interventi, prevede la possibilità per il Commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 14/11/2020, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione delle opere e dei lavori, delle deroghe sopra richiamate autorizzate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite, attraverso la contabilità speciale n. 6177, intestata "PRES.REG. EM ROM C.D. O.622-19" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 622/2019" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

2.2 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART 7, OCDPC 622/2019)

1. I Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'art. 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa: all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei Ministri, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale; ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, che si esprimono entro sette giorni, negli altri casi.

2.3 TERMINE L’AFFIDAMENTO E PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall’Ordinanza, a partire dalla data di pubblicazione dell’atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l’affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l’ultimazione degli interventi.

2.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all’analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga

procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché dell'IRAP - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai

dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.6 PERIZIE DI VARIANTE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.8 ECONOMIE MATURE E COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulla contabilità speciale tornano nella disponibilità del Commissario delegato.

2.9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

2.9.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi, sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche schede intervento con le informazioni di cui all'articolo 1 comma 4 dell'OCDPC 622/2019. Le schede sono state acquisite agli

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

atti dall’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

2.9.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l’applicazione web “Tempo reale”, che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 marzo, 30 giugno, 30 ottobre fino al completamento dell’intervento.

Per gli interventi di competenza dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

3

LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI E DIOCESI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

3.1 ELENCO LAVORI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16396	B57H29999520001	BO	Alto Reno Terme	Loc. Alpe	Comune	Ulteriori interventi di completamento ripristino dei danni strada comunale dell' Alpe	50.000,00
16397	B52H20000540001	BO	Alto Reno Terme	Casa Pacchioni	Comune	Intervento di ripristino del fondo stradale	20.000,00
16398	B57H20000530001	BO	Alto Reno Terme	Pian di Favale	Comune	Intervento di ripristino dei danni alla strada comunale interessata da movimento franoso	60.000,00
16399 *	J57H20000580001	BO	Budrio	Via Viazze Destra	Comune	Intervento di ripristino complessivo per un tratto di 700 m della sede stradale di Via Viazza Destra danneggiata dalla rotta del torrente Idice	150.000,00
16400	J57H20000570001	BO	Budrio	località varie	Comune	Interventi di ripristino e manutenzione conglomerato stradale e segnaletica sulle vie Rondanina, Ponti, Mingarano e dei Bachieri, a seguito dei danneggiamenti provocati dalla rotta del torrente Idice	90.000,00
16401	J57H20000560001	BO	Budrio	località varie	Comune	Rifacimento ponticelli sui canali esistenti di Via Ponti e Via Montefano danneggiati dalla rotta del torrente Idice	90.000,00
16402	F17H20000900001	BO	Castel d'Aiano	Via Carpineta	Comune	Ripristino della viabilità danneggiata da movimento franoso in atto	40.000,00
16403	F17H20000890001	BO	Castel d'Aiano	Via Pianestrina	Comune	Ripristino della viabilità danneggiata da movimento franoso in atto	54.993,00
16404	I37H19002620001	BO	Lizzano in Belvedere	Belvedere	Comune	Intervento urgente di consolidamento versante a valle strada comunale Via Belvedere, Loc. Monteacuto.	150.000,00
16405	I37H19002640001	BO	Lizzano in Belvedere	Farnè	Comune	Lavori urgenti di ripristino della strada comunale Farnè	10.000,00
16406	J49J2000060001	BO	Loiano	San Vincenzo	Comune	Lavori urgenti per la costruzione di tratto stradale in variante esterna al tratto di via San Vincenzo danneggiato dalla riattivazione di un dissesto	210.000,00
16407	H59J20000150001	BO	Monzuno	Carbonarolo	Comune	Ripristino del fondo e del piano stradale, consolidamento banchina e raccolta acque superficiali	20.000,00
16408	H59J20000140001	BO	Monzuno	Ponte Cattani	Comune	Sistemazione dell'area a ridosso della spalla del ponte Cattani danneggiata a seguito delle piena e riprofilatura sponda sinistra con realizzazione scogliera a protezione della spalla destra	90.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16409	C27H20000360001	BO	Monzuno/Marzabotto	Vado, Gardeletta	Città metropolitana di Bologna	Lavori di ricostruzione del tratto stradale crollato a seguito di movimento franoso verificatosi al km. 13+000 della Strada Provinciale 325 Val di Setta tra i comuni di Monzuno e Marzabotto.	3.000.000,00
16410	E87H20000460001	BO	Pianoro	Via di Casale	Comune	Intervento di ripristino e consolidamento via di Casale per cedimento banchina di valle	80.000,00
16411	H37H20000590001	BO	San Benedetto Val di Sambro	Qualto	Comune	Intervento di ripristino della viabilità danneggiata con l'esecuzione di drenaggi e riempimenti	20.000,00
16412	H37H20000580001	BO	San Benedetto Val di Sambro	Via dei Molini	Comune	Intervento di ripristino della scarpata di valle della strada interessata mediante sistemazione e posa drenaggi	40.000,00
16413	H37H20000570001	BO	San Benedetto Val di Sambro	Molino di Giovannino	Comune	Intervento di sostituzione del tombamento danneggiato di attraversamento su via Barleda, e posizionamento scatolare di adeguate dimensioni	25.000,00
16414	H37H20000560001	BO	San Benedetto Val di Sambro	Madonna dei Fornelli	Comune	Intervento di ripristino della scarpata sulla S.P. Savena interessata da un movimento franoso che ha coinvolto la viabilità di accesso al Centro Sportivo Madonna dei Fornelli	15.000,00
16415	C27H20000420001	BO	Vergato	Malpasso	Comune	Intervento di urgente consolidamento e ripristino da movimento franoso della strada comunale n 22 "Carbona - Lissano", in località Malpasso	170.057,80
16416	G47H0000400001	FC	Bagno di Romagna	SP 142 Mandrioli dal km. 4+500 al km. 5+500 loc. "Scalacci"	Provincia	SP 142 Mandrioli dal km. 4+500 al km. 5+500 loc. "Scalacci" - Intervento urgente di disaggio di massi pericolanti incombenti sull'unica viabilità alternativa alla E45 - Primo stralcio funzionale	500.000,00
16417	C43H20000240001	FC	Bagno di Romagna	Torrente Rio - Loc. San Piero in Bagno	Comune	Intervento urgente di ripristino del muro di contenimento lungo l'argine del Torrente Rio in loc. S. Piero in Bagno	80.000,00
16418	D23J19000270004	FC	Cesenatico	Intero arenile	Comune	Primi interventi urgenti di ripristino delle opere di difesa dell'abitato	7.942,20
16419	G37H20000560001	FC	Civitella di Romagna	Molino nuovo	Provincia	Intervento urgente di consolidamento del muro di sostegno della SP95 Ranchio Civorio km. 2+650	80.000,00
16420	E31B20000180001	FC	Civitella di Romagna	S. Giovanni in Squarzarolo	Comune	Intervento urgente di consolidamento della scarpata di monte della S.C. San Giovanni al km 0+770 interessata da movimento franoso	50.000,00
16421	D73H20000230001	FC	Portico e San Benedetto	Querciolano	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada comunale Portico - Querciolano	80.000,00
16422	H87H20000250001	FC	Predappio	Porcentico	Comune	Messa in sicurezza della strada comunale Porcentico al Km. 0.800 a seguito di dissesto	50.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16423	G27H20000430001	FC	Sarsina	Strada Comunale S. Martino Pagno - Campofiore - Rullato - Tomba Pagno - Quarto Massa - Campiano	Comune	Interventi urgenti di ripristino viabilità comunale	30.000,00
16424	G47H20000290003	FC	Sogliano al Rubicone	SP 11 Sogliano - Località Strigara	Provincia	S.P. 11 "Sogliano" - Messa in sicurezza della sede stradale interessata da dissesto in prossimità dell'abitazione di via Strigara	100.000,00
16425	G57H20000120003	FC	Mercato Saraceno	SP 12 Barbotto	Provincia	S.P. 12 "Barbotto" km. 4+500 - Messa in sicurezza della sede stradale mediante ricostruzione opera di sostegno	65.000,00
16426	C27H20000400001	FE	Bondeno	Scortichino	Comune	Ripresa urgente frana su strada comunale via Argine Diversivo	8.000,00
16427	C27H20000410001	FE	Bondeno	Bondeno	Comune	Ripresa urgente frana su strada comunale via delle Rose	16.000,00
16428	C27H20000390001	FE	Bondeno	Settepolesini	Comune	Ripresa urgente frana su strada comunale via Argine Cittadino	32.000,00
16429	J77H20000740001	FE	Ferrara	SP 19 Km 4+900 - 13+700 - 14+800	Provincia	Lavori di ripresa frane nei tratti SP 19 Km 4+900 - 13+700 - 14+800	100.000,00
16430	B63H20000410001	FE	Goro	Goro	Comune	Ripristino dell'argine a protezione del porto di Gorino e delle attività commerciali dall'ingressione del Po di Goro	15.000,00
16431	B67G20000000001	FE	Goro	Goro	Comune	Ripristino segnalamenti ottici e luminosi canale navigabile di accesso al Porto di Goro	30.000,00
16432	J97H20000500001	FE	Portomaggiore	SP 57 Km 2 - 3+500	Provincia	Lavori di ripresa frane tratti SP 57 Km 2 - 3+500	10.000,00
16433	B13H20000460001	FE	Riva del Po	Serravalle	Comune	Consolidamento dell'argine perimetrale dell'area golenale comunale "La Porta del Delta"	55.000,00
16434	J47H20000480001	FE	Voghiera	SP 37 Km 1+200 - 8+500 - 12+000	Provincia	Lavori di ripresa frane tratti SP 37 Km 8+500 - 12+000	30.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16435	G61B20000050001	MO	Marano sul Panaro	San Gaetano	Provincia	SP 21 di Serramazzone Lavori di protezione da caduta di blocchi lapidei sulla carreggiata stradale al km 6+900 in localita' San Gaetano in comune di Marano sul Panaro	165.000,00
16436	C33H19000750002	MO	Castelvetro di Modena	Via Croce	Comune	Ripristino dei danneggiamenti al muro di sostegno e alle spalle dell'attraversamento del torrente Nizzola in via Croce	75.000,00
16437	D67H20000520002	MO	Fanano	Capoluogo	Comune	Intervento di ripristino della viabilità in località Casa del Vento, interessata da movimento franoso	45.000,00
16438	D67H20000530002	MO	Fanano	Serrazzone	Comune	Ripristino della percorribilità di via Pratignana in località val di Fredda interessata da frana e rottura dell'acquedotto	65.000,00
16439	G21B20000160001	MO	Frassinoro	Casa Ceccarini	Provincia	SP 486 di Montefiorino Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 81+900 in localita' Casa Ceccarini in comune di Frassinoro	150.000,00
16440	H47H20000520002	MO	Lama Mocogno	Pianorso	Comune	Ripristino della transitabilità di via Casarola	65.000,00
16441	D97H20000640002	MO	Modena	Fossalta	Comune	Ripristino sponda del ponte comunale su strada Curtatona e ripristino del manto stradale	120.000,00
16442	D93E20000060001	MO	Modena	Albareto e Tre Olmi	Comune	Risezionamento, pulizia e ripristino dell'efficienza idraulica dei canali di scolo allagati e danneggiati dagli eventi di novembre 2019	228.000,00
16443	D93E20000050001	MO	Modena	Modena	Comune	Interventi di pulizia e risezionamento canali a cielo aperto nel tratto urbano della città di Modena interessato da allagamenti	70.000,00
16444	I99B20000020002	MO	Modena	Complesso parrocchiale San Lazzaro	Arcidiocesi di Modena-Nonatola	Interventi di ripristino tettoia esterna e manti di copertura danneggiati con interessamento di aree interne ed esterne	50.000,00
16445	J17H20000430002	MO	Montecreto	via Ronco la Croce	Comune	Ripristino della sede stradale via Ronco la Croce nelle località il Ciocco, la Fontanaccia, le Borre/Lastranera	45.000,00
16446	B27H20000870001	MO	Montefiorino	La Canala	Comune	Interventi di ripristino di via comunale per Romanoro in località La Canala e tra le località Ceresola-Isola	100.000,00
16447	C39J20000110001	MO	Montese	Maserno	Comune	Intervento di ripristino sulla strada comunale via Lazzari	55.000,00
16448	G31B20000270001	MO	Montese	Maserno Marchiorri	Provincia	SP 34 di Maserno Lavori di consolidamento messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico al km 5+300 in localita' Marchiorri in comune di Montese	350.000,00
16449	D63C20000000001	MO	Palagano	Capoluogo	Comune	Ripristino del manto di copertura esterno e del controsoffitto danneggiato all'interno del plesso scolastico "Aldo Moro"	20.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16450	D67H20000590001	MO	Palagano	Lama di Monchio	Comune	Regimazione acque e ripristino dei danni in via Panoramica	40.000,00
16451	D77H20000380001	MO	Pavullo nel Frignano	via Lughetto	Comune	Intervento urgente per garantire la percorribilità della strada comunale via Lughetto	30.000,00
16452	D77H20000370001	MO	Pavullo nel Frignano	Benedello	Comune	Intervento urgente sulla strada comunale via La Lutta, località Benedello	15.000,00
16453	E87H19001700004	MO	Pievepelago	Rovaceto	Comune	Intervento di ripristino della strada comunale Roccapelgo - S. Annapelago tratto da Casa Menoni e Serra Santa Maria	16.470,00
16454	E87H20000430001	MO	Pievepelago	Fraz. Roccapelgo loc. La Piella-Casa Gimorri-S. Maria	Comune	Ripristino dei manufatti e condotte per raccolta acque di via comunale per Roccapelago interessata da allagamenti	55.000,00
16455	E87H20000440001	MO	Pievepelago	Lago Santo	Comune	Ripristino attraversamento su area demaniale con rifacimento della condotta di deflusso	47.000,00
16456	F97H20000710001	MO	Polinago	Cinghianello	Comune	Ripristino delle strade comunali e regimazione acque in via Cinghianello, via del Fiorentino e via TreRe interessate da movimento franoso	65.000,00
16684	G17H20000720002	MO	Prignano sulla Secchia	Saltino e Pescarolo	Comune	Intervento di ripristino della viabilità in via Ducale, via Pescarolo e in via Poggiolrosso	50.000,00
16457	I37H20000600001	MO	Riolunato	Capoluogo	Comune	Intervento urgente di ripristino del versante in frana e regimazione delle acque per garantire la transitabilità di viale Europa	260.000,00
16458	G21B20000150001	MO	Sestola	Roncoscaglia	Provincia	SP 324 del Passo delle Radici Lavori per la realizzazione di opera di sostegno di valle e ricostruzione della scarpata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico dal km 44+150 al km 44+280 in località Roncoscaglia in comune di Sestola	200.000,00
16459	E27H20000430001	MO	Sestola	Rio Vesale	Comune	Ripristino dei danni all'attraversamento del rio Vesale in località Fosso Pagliai su strada comunale Poggioraso-Roncoscaglia	65.000,00
16460	G47H20000380001	MO	Spilamberto	San Vito	Comune	Ripristino dell'efficienza idraulica della sezione e dell'attraversamento sul torrente Guerro in località San Vito	180.000,00
16461	H67H20000530001	MO	Zocca	Montecoron e	Comune	Ripristino della transitabilità di via Calizzano interessata da movimento franoso	43.000,00
16462	B27H20000830001	PC	Alta Val Tidone	strada comunale di Praticchia	Comune	Lavori urgenti di ripristino dei tratti di carreggiata ceduti della regimazione delle acque superficiali	15.000,00
16463	B27H20000840001	PC	Alta Val Tidone	strada comunale Saliceto-Sevizzano	Comune	Lavori urgenti di ripristino delle parti di carreggiata interessate da cedimento e esecuzione di opere di consolidamento nonché regimazione delle acque superficiali	20.000,00
16464	D27H20000410001	PC	Alta Val Tidone	S.P. 34 di Pecorara - km 21+300	Provincia	Strada Provinciale n. 34 di Pecorara. Lavori urgenti per la realizzazione di un opera di sostegno alla progressiva km 21+300.	50.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16465	F27H19004210001	PC	Bettola	Bongilli	Comune	Ripristino viabilità che collega Case Camia e Bongilli interrotta da dissesto	25.000,00
16466	G37H20000570002	PC	Bobbio	Varie	Comune	Interventi urgenti in diversi punti della viabilità comunale in particolare sulla s.c. di Carana	80.000,00
16467	G33H20000390002	PC	Bobbio	Auxilia	Comune	Lavori urgenti per la sistemazione del fronte franoso a monte della strada di auxilia a protezione di abitazioni e insediamenti produttivi. 1 stralcio	200.000,00
16468	D23H20000240001	PC	Castel San Giovanni	Attraversamenti stradali Rio Lora, Rio Cavo, Rio Gambero, Rio Boriacco	Comune	Intervento di pulizia e rimozione di tutta la vegetazione e materiale depositato a seguito delle copiose piogge e livelli alti dei rii nsotto i manufatti stradali di scavalco dei rii	30.000,00
16469	E47H20000420001	PC	Cerignale	Cerignale ,Oneto,Serra , Abrà, Ponteorganasco	Comune	lavori urgenti per ripristino transito strada comunale Cerignale ,Oneto,Serra, Abrà, Ponteorganasco	35.000,00
16470	E47H20000430001	PC	Cerignale	Selva,Lisore,Zeromogliana	Comune	lavori urgenti ripristino transito sulla strada comunale Selva,Lisore,Zeromogliana	35.000,00
16471	E47H20000440001	PC	Cerignale	Cerignale e Casale	Comune	lavori urgenti ripristino strada comunale Cerignale -Casale	15.000,00
16472	F57H20000750001	PC	Coli	VARIE	Comune	Rifacimento opere di contenimento stradale in località Varie.	130.000,00
16473	G67H20000460001	PC	Cortebruggnate	Lago,Rossarola,Carana ,Confine con Bobbio	Comune	lavori urgenti ripristino strada comunale di Lago-Rossarola-Carana-Bobbio	85.000,00
16474	G67H20000470001	PC	Cortebruggnate	Costiolo di Sanguinetto	Comune	lavori urgenti ripristino strada comunale Costiolo di Sanguinetto e Marsaglia Villari Poggio e Costa	40.000,00
16475	H83H20000220001	PC	Farini	Pometo	Comune	ripristino della viabilità comunale secondaria di Pometo	100.000,00
16476	I97H20000330002	PC	Ferriere	Costa Cattaragna	Comune	Consolidamento arteria stradale e ripresa infrastrutture danneggiate	120.000,00
16477	I97H20000360002	PC	Ferriere	Curletti Cattaragna	Comune	Taglio di Vegetazione Incombente sulla strada comunale ed interferente con linee elettriche ostruite	20.000,00
16478	I97H20000350002	PC	Ferriere	Boschi Torrio	Comune	Taglio di Vegetazione Incombente sulla strada comunale ed interferente con linee elettriche ostruite	20.000,00
16479	I97H20000340002	PC	Ferriere	Costa Curletti	Comune	Ripristino e consolidamento del tratto stradale in loc. Costa interessato da parziale cdimento della banchina	50.000,00
16480	D97H20000530001	PC	Ferriere	S.P. n. 50 del Mercatello - km 14+500	Provincia	Strada Provinciale n. 50 del Mercatello. Lavori urgenti per il ripristino e consolidamento di manufatti minori di regimazione idraulica al km 14+500	50.000,00
16481	D97H20000540001	PC	Ferriere	S.P. 586R di Val d'Aveto - loc. Lagoscuro	Provincia	Strada Provinciale n. 586R di Val d'Aveto. Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale e la regimazione delle acque superficiali in Loc. Lagoscuro.	250.000,00
16482	D57H19003010001	PC	Gropparello	Case Zelani	Comune	intervento urgente di ripristino del transito della viabilità di Case Zelani	30.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16483	C77H20000520001	PC	Monticelli d'Ongina	S.C. Argine Pavese (già Argine Fontana Bassa nell'elenco delle S.C. del 1971)	Comune	Primi interventi urgenti di ripristino della viabilità comunale denominata Argine Pavese nel tratto compreso tra intersezione S.P. 588 R e C.na Borrasca (sviluppo 1,3 Km) interessata da cedimenti delle sponde del Canale Fontana Bassa. 1 stralcio	280.000,00
16484	G83H20000350001	PC	Morfasso	Rocchetta	Comune	Ripristino e risagomatura canale di scolo con rifacimento tombino stradale	15.000,00
16485	G86B20004000001	PC	Morfasso	Montelana	Comune	Realizzazione scogliera di sostegno della scarpata posta a monte per ripristino urgente della strada comunale di Montelana	20.000,00
16486	G86B20004010001	PC	Morfasso	Rocchetta	Comune	Intervento urgente di realizzazione struttura di sostegno e protezione della strada comunale di Rocchetta-Sartori	90.000,00
16487	G17H19002460001	PC	Ottone	Monfaggiano	Comune	Intervento urgente di consolidamento versante a tutela della strada comunale	35.000,00
16488	G17H19002470001	PC	Ottone	strada comunale per Bertone	Comune	intervento urgente sulla viabilità comunale interessata da cedimenti.	20.000,00
16489	D47H20000370001	PC	Pianello Val Tidone	S.P. 60 di Croce - km 7+100	Provincia	Strada Provinciale n. 60 di Croce. Lavori urgenti per la realizzazione di opere di sostegno al km 7+100	30.000,00
16490	I57H20000560001	PC	Piozzano	Fornone di Sopra e Poggio di Groppo	Comune	Interventi urgenti di ripristino del transito sulla strada comunale di Groppo Arcelli	100.000,00
16491	B77H19003940002	PC	Ponte dell'Olio	Loc. Castione	Comune	Intervento urgente di ripristino della strada comunale in esito a dissesto in atto a valle	40.000,00
16492	D97H20000610005	PC	Rivergaro	Rallio/Coni	Comune	Intervento urgente di ripristino della transitabilità del tratto di strada comunale compreso tra le località Rallio e Coni - comune di Rivergaro	20.000,00
16493	H59J20000120001	PC	Travo	strada comunali Pillori, Due Bandiere, Viserano	Comune	Intervento urgente di consolidamento e ripristino della sede stradale mediante palificate/gabbionate, drenaggi, scavi, reinterri, cunette, fornitura di inerti e ripristini asfalti e segnaletica stradale	180.000,00
16494	I67H20000440002	PC	Vernasca	Vigoleno	Comune	Intervento urgente con opere di disaggio del materiale instabile, rimozione della vegetazione spontanea, regimazione acque a monte della strada comunale e realizzazione di reti metalliche di protezione	190.000,00
16495	I67H20000450002	PC	Vernasca	Mignano	Comune	Intervento urgente di ripristino viabilità con realizzazione di gabbionate e di materasso tipo "Reno" a sostegno del corpo stradale per tutta la lunghezza del movimento franoso. Rifacimento della massicciata stradale e regimazione acque meteoriche.	150.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16496	D67H20000500001	PC	Vernasca	S.P. 56 di Borla - loc. Comini - km 3+650 Case Orsi e km 0+600	Provincia	Strada Provinciale n. 56 di Borla. Lavori urgenti per la realizzazione di opere di sostegno e consolidamento delle scarpate stradali al km 0+600, in località Comini e in località Case Orsi.	190.000,00
16497	J77H19002660001	PC	Vigolzone	strada com. Chiulano Carmiano - loc. Luzzano	Comune	Interventi urgenti per ripristino transito e messa in sicurezza strada comunale di Chiulano	30.000,00
16498	B87H19003140001	PC	Villanova Sull'Arda	Sant'Agata Verdi	Comune	Lavori urgenti di ripristino della viabilità di via Stallone	50.000,00
16499	C97H20000510001	PC	Zerba	zerba e Monte lesima	Comune	lavori urgenti di completamento per il ripristino della strada comunale Zerba - Lesima	25.000,00
16500	C97H20000520001	PC	Zerba	Sopranae Lisamara	Comune	lavori urgenti di completamento sulla strada Soprana-Lisamara interessata da dissesti	25.000,00
16501	D13B20000040002	PC	Ziano Piacentino	via Terranei	Comune	lavori urgenti di ripristino di via Terranei nel capoluogo	60.000,00
16502	E17H20000420001	PR	Albareto	Albareto - Capoluogo	Comune	Intervento urgente di ripristino strada comunale e difese spondali torrente Gotra in Albareto Capoluogo	60.000,00
16503	E17H20000430001	PR	Albareto	Montegrosso - Caneto	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza strada comunale Montegrosso - Caneto	70.000,00
16504	E13H20000310001	PR	Albareto	Montichiari/ Case Zanre'	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza e ripristino difese spondali e pulizia alveo del Rio Riccò	50.000,00
16505	E13H20000320001	PR	Albareto	San Quirico	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza dell'abitato mediante ripristino canalizzazione e pulizia del Rio della Peschiera	30.000,00
16506	E13H20000330001	PR	Albareto	Codogno	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza e ripristino difesa spondali e pulizia alveo del torrente Arcina in località Codogno	25.000,00
16507	E13H20000340001	PR	Albareto	Albareto - Capoluogo	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza dell'abitato mediante ripristino canalizzazione e pulizia del Rio della Peschiera	5.000,00
16508	J37H20000750001	PR	Bedonia	Drusco	Comune	Intervento urgente di ripristino attraversamento strada comunale e muro di sostegno	12.000,00
16509	E49G20000080001	PR	Berceto	Pietramogolana-Case Pesci	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza strada Pietramogolana - Case Pesci	40.000,00
16510	E43E20000530001	PR	Berceto	Berceto Capoluogo	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza condotte intasate da Sede Croce Rossa a Via G. Lucchi di Berceto capoluogo	40.000,00
16511	E43E20000520001	PR	Berceto	Berceto Capoluogo	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza acquedotto in loc. Preberta	60.000,00
16512	G57H20000360001	PR	Bore	strada Villa Conti - Pozzolo	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza del versante a monte della strada comunale Villa Conti - Pozzolo	120.000,00
16513	D23D18000630003	PR	Compiano	S.P. 66 di Compiano	Provincia	S.P. 66 di Compiano: opere urgenti di consolidamento della scarpata di valle e del corpo stradale danneggiati da movimento franoso in loc. Compiano	70.696,15

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16514	F43D19000130001	PR	Felino	Poggio Sant'Ilario	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza del ponte pedonale sul greto del torrente Baganza di collegamento tra Poggio Sant'Ilario e San Vitale Baganza (tra i Comuni di Felino e Sala Baganza)	70.000,00
16515	H87H20000270001	PR	Fornovo di Taro	Cafragna	Comune	Intervento urgente di rinforzo e messa in sicurezza attraversamento della Strada comunale di Cafragna	20.000,00
16517	E17H20000450001	PR	Pellegrino P.Se	Stuzzano	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza strada comunale di Rigollo, in loc. Stuzzano (II stralcio)	20.000,00
16518	G37H20000550001	PR	Roccabianca	Stagno, Ragazzola	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza del piazzale "area Scalette" e di strada Alzaia	30.000,00
16519	I87H20000510001	PR	Solignano	Strada comunale Marena - Specchio	Comune	Intervento urgente di messa in sicurezza mediante interventi di risanamento stradale ed opere di drenaggio, sulla strada comunale Marena – Specchio, in Loc. Filippi, Loc. Mulino Marena ed altre.	50.000,00
16520	D23D18000630003	PR	Sorbolo Mezzani	S.P. 72 Parma-Mezzani	Provincia	S.P. 72 Parma-Mezzani: lavori urgenti per la messa in sicurezza della carreggiata stradale della S.P. 72 dal km 10+800 al km 11+600	160.000,00
16521	F37H20000800002	PR	Tizzano Val Parma	Capriglio - strada della Latta	Comune	Lavori urgenti di ricostruzione e messa in sicurezza muro di sostegno della strada comunale	30.000,00
16522	D43D20000280001	PR	Tornolo	Via Mantegari di Tornolo Capoluogo	Comune	Intervento urgente di ricostruzione muro di sostegno della scarpate di monte sulla strada comunale di via Mantegari di Tornolo Capoluogo	45.000,00
16523	J93H20000430002	PR	Varano de' Melegari	Loc. Vianino – Case Scaramuzza	Comune	Intervento urgente di ripristino difese spondali sul torrente Ceno	50.000,00
16524	J97H20000520002	PR	Varano de' Melegari	Ca' del Re	Comune	Lavori urgenti di messa in sicurezza della strada comunale di Gragnano in loc. Ca' del Re	70.000,00
16525	H57H20000470001	RA	Brisighella	via Valnera	Comune	Lavori per il posizionamento rete paramassi a protezione della strada via Valnera	36.600,00
16526	H57H20000460001	RA	Brisighella	Villaggio Strada	Comune	Interventi di regimazione delle acque superficiali con utilizzo di griglia	14.640,00
16527	H57H20000450001	RA	Brisighella	San Cassiano	Comune	Interventi di regimazione delle acque superficiali con utilizzo di griglia	10.500,00
16528	J67H19003360001	RA	Casola Valsenio	Baffadi	Provincia	Intervento di ripristino della SP 306R Casolana Riolese al km 23+000	20.000,00
16529	J67H19003370001	RA	Casola Valsenio	Castagnolo	Provincia	Intervento di ripristino della SP 63 Valletta Zattaglia al km 5+000	15.860,00
16530	G67H19002750002	RA	Casola Valsenio	Via della Cestina – località Masera	Comune	Intervento di somma urgenza per il ripristino del transito stradale in via Cestina loc. Masera	68.000,00
16531	F27H19004200001	RA	Faenza	Faenza	Unione della Romagna Faentina	Ripristino sedi stradali dissestate	9.000,00
16532	G77H20000290001	RA	Riolo Terme	Toranello	Comune	Interventi urgenti per il ripristino del transito stradale in via Tombe	80.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16533	E57H20000770001	RE	Baiso	Canovella	Comune	Lavori di messa in sicurezza del versante in frana a ridosso dell'abitato e della viabilità comunale	95.000,00
16534	C47H20000390001	RE	Carpineti	castello Carpineti	Provincia	Intervento per la realizzazione di opera di sostegno a valle della sede stradale sulla SP 76 al km 1+600 nel comune di Carpineti	200.000,00
16535	J83H20000460002	RE	Reggio Emilia	Vicino Via de Sanctis	Comune	Lavori urgenti di ripristino spondale in destra idraulica del torrente Crostolo causa forte erosione a protezione infrastrutture pubbliche. Località Via De Sanctis.	290.000,00
16536	C37H20000410001	RE	Ventasso	Casenove	Provincia	Lavori di completamento dell'intervento di ripristino dell'infrastruttura stradale sulla SP 91 Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola al km 11+600 in località Casenove ad est di Vaglie, nel Comune di Ventasso, interrotta al transito a causa di un esteso movimento gravitativo di valle	400.000,00
16537	C27H20000370001	RE	Villa Minozzo	SP 9 km 20+200 in prossimità del Ponte della Gora	Provincia	Lavori di consolidamento della sede stradale causa movimento franoso sulla SP 9 al km 20+200 nel comune di Villa Minozzo	300.000,00
16538	F85J20002680001	RN	Maiolo	Ca'Fadino - San Carlo	Comune	Intervento urgente di ripristino della strada comunale Ca' Fadino - San Carlo e consolidamento movimento franoso	25.000,00
16539	E33H19000740001	RN	Montefiore Conca	Torrente Ventena - confine con Gemmano	Comune	Ripristino della funzionalità dell'alveo e dell'attraversamento del Torrente Ventena confine Gemmano	20.000,00
16540	B67H20000460001	RN	Montescudo - Montecolombo Gemmano	Molino Bernucci - via per Marazzano	Comune di Montescudo - Montecolombo	Messa in sicurezza e ripristino della funzionalità del ponte di Via Molino Bernucci (Ponte di Marazzano), sul fiume Conca in località Molino Bernucci - Il stralcio	135.000,00
16541	H97H20000380001	RN	Novafeltria	capoluogo	Comune	Ripristino della sede stradale di Via Olinto Tomasetti in Novafeltria, consolidamento e regimazione acque versante sovrastante	100.000,00
16542	H97H20000370001	RN	Novafeltria	Perticara	Comune	Intervento urgente sulla strada Comunale in Loc. La Greppa di Perticara, mediante disgaggio di elementi lapidei in precario equilibrio e pulizia della parete rocciosa e rafforzamento cotale	40.000,00
16543	C17H20000440001	RN	Pennabilli	Cà Berbece	Comune	Intervento urgente di ripristino e consolidamento della strada comunale in località Ca' Berbece	30.000,00
16544	D57H20000390002	RN	Poggio Torriana	Torriana	Comune	Via Colombarina - Intervento urgente di ripristino e consolidamento della sede viaria interessata da movimento gravitativo	120.000,00
16545	E82H19000000004	RN	Riccione	Litorale sud	Comune	Ripristino degli argini invernali in sabbia a difesa delle infrastrutture lungo la costa e degli stabilimenti balneari	5.400,00

TOTALE 14.486.159,15

*In riferimento al codice intervento n. 16399 l'imputazione dell'importo complessivo dell'intervento pari ad € 150.000,00 è la seguente:

- € 50.911,20 sulle risorse da riprogrammare con successivi provvedimenti di cui al Piano dei primi interventi-primo stralcio - OCDPC n. 622/2019 - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 di cui all'OCDPC 622/2019
- € 99.088,80 sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020

3.2 ENTI LOCALI E DIOCESI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

3.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.2.3 “*Deroghe all’applicazione “Tempo Reale”, capoverso 5*).

3.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell’eventuale acconto, non può superare l’80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.5 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.5 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall’attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 2.7 “Assicurazione e altre fonti di finanziamento”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale” all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente in Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Regione Emilia-Romagna
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

“Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019”

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web “Tempo reale” di cui al precitato punto 3.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;

4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopraccitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCPDC 622/2019".

3.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o

intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano

3.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo

3.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale". La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

3.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

ELENCO INTERVENTI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16546	J59J20000070001	BO	Budrio	Via Viazze Destra	Comune	Intervento di rimozione e smaltimento terre e detriti accumulati nelle aree prospicienti la rotta arginale di Via Viazze Destra	190.000,00
16547	J59J20000080001	BO	Budrio	località varie	Comune	Intervento di risagomatura dei fossi sulle strade comunali, smaltimento materiale e ripristino di strade bianche	50.000,00
16548	J51F19000230001	BO	Budrio	località varie	Comune	Ulteriori spese sostenute per fornitura pasti, materiale di prima necessità e pernottamenti in struttura ricettiva	5.250,00
16549	E87H19002290001	BO	Pianoro	Via dei Gruppi	Comune	indagine in parete con studio delle fratturazioni e delle lavorazioni necessarie a garantire una riapertura in sicurezza della viabilità	8.960,64

TOTALE 254.210,64

3.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;

- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve corrispondere alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.1 "Elenco lavori" si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.3.1; ugualmente se l'acquisizione di beni e servizi inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.3 "Elenco acquisizione beni e servizi" risulti essere un lavoro si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.2.2., previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l’Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

4 INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti.

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPO, si applicano le disposizioni previste nel presente piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001 e ss.mm.ii. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Presidente della Regione, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

Il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica e ad AIPO.

4.1 ELENCO INTERVENTI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16550	B33H20000440002	BO	Budrio Medicina e Molinella	Via San Salvatore	Consorzio della Bonifica Renana	Interventi di urgenza per espurgo e risezionamento sui canali consortili Fosso Villa e Fosso Selva in sinistra Quaderna necessari al ripristino della funzionalità idraulica ed irrigua, a seguito della rottura argine sinistro del torrente Quaderna	400.000,00
16551	B53H20000340002	BO	Budrio, Molinella	Vedrana, Serra Malvezzi	Consorzio della Bonifica Renana	Ulteriori interventi di urgenza per espurgo, risezionamento e ripresa frane sui canali consortili in destra Idice necessari al ripristino funzionalità idraulica ed irrigua, a seguito rottura argine destro del torrente Idice	1.400.000,00
16552	B33H20000430001	BO	Crevalcore	Fiume Panaro	AIPO	Lavori urgenti per la ripresa dissesto scarpata a fiume in destra idraulica stante 156, fiume Panaro - comune di Crevalcore, loc.Caselle	250.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16553	E33H20000320001	BO	Crevalcore	Scaricatore Borga	Consorzio della Bonifica Burana	Interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria dello Scaricatore Borga e alla ristrutturazione di manufatti elettromeccanici e ponti civili.	300.000,00
16554	E33H20000330001	BO	Crevalcore	Canale Zena	Consorzio della Bonifica Burana	Intervento per il risezionamento e consolidamento da collassi spondali e ripristino della funzionalità di scolo del Canale Zena nel tratto dalla ferrovia allo sbocco.	350.000,00
16555	B13H20000480002	BO	Monghidoro	Pallerano	Consorzio della Bonifica Renana	Intervento urgente di ripristino scarpata a valle della strada comunale	70.000,00
16556	B13H20000470002	BO	Monghidoro	Acqua Calda	Consorzio della Bonifica Renana	Intervento urgente di ripristino scarpata a valle della strada comunale via Savena in località Acqua Calda	100.000,00
16557	E93H20000330001	BO-MO	Sant'Agata Bolognese Castelfranco Emilia	Canal Chiaro	Consorzio della Bonifica Burana	Intervento per il risezionamento e consolidamento da collassi spondali e ricostruzione dei manufatti idraulici danneggiati del Canal Chiaro nel tratto fra Castelfranco Emilia e Sant'Agata Bolognese	450.000,00
16558	B393H20000360002	FE	Argenta	Campotto	Consorzio della Bonifica Renana	Interventi di urgenza per ripristino piena potenzialità impiantistica dell'impianto idrovoro Due Luci, per surriscaldamento e conseguente mal funzionamento di una delle pompe idrovore.	200.000,00
16559	B393H20000370002	FE	Argenta	Campotto	Consorzio della Bonifica Renana	Interventi di urgenza per il ripristino delle Chiaviche della cassa di espansione Punta Stignana e delle frane originatesi nelle sponde arginali esterne della cassa.	50.000,00
16560	B393H20000380002	FE	Argenta	Campotto	Consorzio della Bonifica Renana	Interventi di urgenza sulle opere di carpenteria e sulle parti edili della Chiavica Storta della cassa Vallesanta, per l'eliminazione di una infiltrazione attivatasi durante la piena	50.000,00
16561	B393H20000390002	FE	Argenta	Saiarino	Consorzio della Bonifica Renana	Interventi di urgenza per ripresa frane arginali della cassa Bassarone necessari al ripristino della tenuta idraulica della cassa	50.000,00
16562	B393H20000400002	FE	Argenta	Saiarino	Consorzio della Bonifica Renana	Interventi di urgenza per il ripristino strutturale muri d'ala Chiavica Beccara necessari alla piena funzionalità idraulica	50.000,00
16563	J93H20000410001	FE	Argenta	Argenta	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Ripristino presidio di sponda su un tratto della fossa Marina in Argenta	60.000,00
16564	B23H20000380001	FE	Bondeno	Bondeno	AIPO	Lavori per la ripresa di tratte di sponda instabile in destra idraulica del fiume Panaro, tra st. 10dx e 11dx - PTI_FE_1 - Comune di Bondeno (FE)	250.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16565	B23H20000120002	FE	Bondeno	Bondeno	AIPO	Lavori di Somma Urgenza per il ripristino di tratti di difese spondali in frana lungo le arginature del fiume Panaro tra gli stanti 12 sx e 13 sx e tra gli stanti 12 dx e 13 dx – PTI_FE_1 – Comune di Bondeno (FE).	260.000,00
16566	J23H20000460001	FE	Bondeno	Settepolesini	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Ripresa frana sulla strada comunale via Canal Bianco	100.000,00
16567	E85J20000110001	FE	Bondeno	Bondeno	Consorzio della Bonifica Burana	Interventi di emergenza a seguito della prolungata piena idraulica e della rotta del canale Diversivo di Burana e degli impianti idrovori consortili delle Pilastresi, santa Bianca, Cipollette e Bondeno-Palata - Costi energetici/carburante di pompaggio, smaltimento e trasposto sostenuti dal Consorzio	140.000,00
16568	J63H20000510001	FE	Copparo	Coccanile	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sul canale Collettore Acque Alte a lato della strada comunale via Faccini in località Coccanile nel comune di Copparo	90.000,00
16569	J63H20000520001	FE	Copparo	Copparo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sul canale Fossetta Val D'albero a lato della via Modena nel comune di Copparo	52.000,00
16570	J73H20000490001	FE	Ferrara	Baura	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Sistemazione e ripresa danni causati da movimenti franosi sulla Fossetta Val D'Albero a lato della SP 2 via Copparo, in comune di Ferrara, loc. Baura	70.000,00
16571	J73H20000500001	FE	Ferrara	Casaglia	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Ripresa frane e sistemazione spondale di vari tratti di Scolo Nicolino prospicienti la SP 19 in comune di Ferrara	53.000,00
16572	J73H20000510001	FE	Ferrara	Gaibanella	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sul Condotta Pallarano a lato della SP 22, nel comune di Ferrara	130.000,00
16573	J73H20000520001	FE	Ferrara	Cona	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sulla Fossa Galvana a lato della SP 22, nel comune di Ferrara	70.000,00
16574	B65J20000160001	FE	Riva del Po, Mesola, Goro	Riva del Po, Mesola, Goro	AIPO	Lavori di Pronto Intervento necessari a far fronte alle criticità manifestatesi in concomitanza dell'evento di piena che ha interessato le arginature di II Categoria nel Circondario Idraulico di Ferrara (FE) – Novembre 2019. Eventi di piena Panaro, Po e Po di Goro in Provincia di Ferrara 18/11/2019 – 02/12/2019 – Lavori e spese pronto intervento per servizio di piena.	99.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16575	J33H20000530001	FE	Vigarano Mainarda-Ferrara	Diamantina	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sul Canal Bianco a lato della via Canal Bianco nel comune di Vigarano Mainarda	200.000,00
16576	B23H20000370001	MO	Bastiglia, Bomporto, Modena	Canale Naviglio	AIPO	Lavori urgenti per la ripresa dei dissesti del canale Naviglio, tratte saltuarie comuni Modena, Bastiglia e Bomporto	400.000,00
16577	B83H20000220002	MO	Camposanto	Fiume Panaro	AIPO	Lavori urgenti per la ripresa dissesto scarpata a fiume sinistra idraulica stante 149-150, fiume Panaro - comune di Camposanto	250.000,00
16578	G93H19001320001	MO	Carpi	Cavo Tresinaro	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Cavo Tresinaro: intervento di ripresa frane e risagomatura delle sponde, posa massi da scogliera	80.000,00
16579	G93H19001330001	MO	Carpi	Canale di Carpi	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Canale di Carpi: intervento di ripresa frane e ricostruzione del corpo arginale in località Gargallo	180.000,00
16580	G93H19001310001	MO	Carpi	Cavo Lama	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Cavo Lama: intervento di ripresa frane ed erosioni diffuse delle scarpate interne con risezionamento per ripristino sezioni di deflusso. Tratto prossimo alla frazione di Limidi	150.000,00
16581	G53H19001190001	MO	Carpi, Novi di Modena	Collettore Acque Basse Modenesi	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Collettore Acque Basse Modenesi: intervento di ripresa frane e risagomatura delle sponde, posa massi da scogliera	160.000,00
16582	E73H20000360001	MO	Finale Emilia	Canale di Bagnoli	Consorzio della Bonifica Burana	Lavori di consolidamento e ripristino spondale del canale di Bagnoli	260.000,00
16583	G33H19001230001	MO	Novi di Modena, Carpi, Campogalliano	Cavo Lama	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Cavo Lama: intervento di ripresa frane mediante ricostruzione argine e posa massi nel tratto a monte e a valle della via Carpi-Ravarino	110.000,00
16584	G33H19001240001	MO	Soliera	San Michele	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Intervento di ripresa frane e ed espurgo sottopassi stradali, ridimensionamento sezioni idrauliche ed attraversamenti dei cavi Zappellaccio, San Michele e Morello all'intersezione tra via San Michele, via Stradello Arginetto	95.000,00
16585	E53H20000230001	MO	Vignola	Canale San Pietro	Consorzio della Bonifica Burana	Ripristino dei muri di sponda del canale San Pietro e rifacimento dei sostegni idraulici danneggiati	260.000,00
16586	G83H19001510001	PC	Caorso	Ponte su canale Crosa	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Intervento urgente di ripristino per scalzamento della fondazione con segni di lesione nella parte strutturale del manufatto	50.000,00
16587	G83H20000360002	PC	Farini	Troncamorso	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Intervento urgente di ripristino per scalzamento della spalla destra e sinistra del ponte sul torrente Lavaiana sulla strada di bonifica Pontelavaiana	100.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16588	G87H20000340002	PC	Farini	Stomboli	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Intervento urgente di ripristino della viabilità per cedimento scarpata di monte, occlusione tombini e cunette	50.000,00
16589	G93H20000340002	PC	Ferriere	Proverasso	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Intervento urgente di ripristino della viabilità per cedimento scarpata di valle occlusione tombini e cunette	80.000,00
16590	G97H20000510002	PC	Ferriere	Rocca, Sarmadasco, Cerri	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Intervento urgente di ripristino della viabilità per cedimento scarpata di monte, occlusione tombini e cunette	20.000,00
16591	G33H19001250001	PC	Piacenza	Chiavica Malcantone Argine maestro di PO (ventola)	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Opere idrauliche urgenti di regimazione dei terreni a nord dell'Autostrada PC-BS per scolo alternativo alla ventola argine maestro di Po	200.000,00
16592	B93H20000410001	PC	Rivergaro	Sant'Agata	AIPO	Lavori urgenti per il ripristino di opera idraulica radente sita in sponda destra idraulica del fiume Trebbia, in località Sant'Agata del comune di Rivergaro (PC)	200.000,00
16593	B13H20000500001	PC	Rottofreno	Barattiera	AIPO	Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di opera di difesa radente in sponda destra del fiume Po in località Barattiera in comune di Rottofreno (PC)	150.000,00
16594	G27H20000380001	PR	Bardi	Pieve di Gravago	Consorzio della Bonifica Parmense	Lavori urgenti per sistemazione idrogeologica e consolidamento scarpata di monte e piano viabile sulla strada di bonifica Pieve di Gravago - Brugnola	60.000,00
16595	G37H20000540001	PR	Bedonia	Alpe	Consorzio della Bonifica Parmense	Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della massicciata stradale lungo la strada di bonifica Alpe - Passo del Chiodo	60.000,00
16596	B13H20000160002	PR	Colorno	Copermio	AIPO	(PR-E-213-PI) Lavori di somma urgenza per la ripresa del cedimento dell'argine destro del torrente Parma in località Copermio in comune di Colorno (PR)	255.000,00
16597	B13H20000380001	PR	Colorno	Mezzano Rondani	AIPO	Lavori urgenti per il ripristino della continuità dell'arginatura maestra del f. Po all'intersezione con la linea ferroviaria Parma - Brescia mediante chiusura della cordamolla presente in località Mezzano Rondani in comune di Colorno	190.000,00
16598	G13E20000080001	PR	Colorno	Cardara	Consorzio della Bonifica Parmense	Intervento urgente di ripristino strutturale del sifone a servizio della condotta di "Cardara" sottopassante il Canale Lorno nel Comune di Colorno (PR) - Secondo stralcio	50.000,00
16599	B93H20000100002	PR	Parma	Marano	AIPO	PR-E-214-PI) Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica della cassa d'espansione del t. Parma e delle sue opere accessorie mediante la rimozione del materiale flottante e limoso	105.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16600	G53E20000110001	PR	Polesine Zibello	Ongina	Consorzio della Bonifica Parmense	Lavori urgenti per il ripristino della viabilità lungo la strada di accesso all'impianto di presollavamento di Ongina in comune di Polesine Zibello (PR)	50.000,00
16601	B53H19001100002	PR	Sissa Trecasali, Colorno	Varie	AIPO	(PR-E-212-PI) Lavori urgenti di adeguamento sommità e ripristino del franco arginale in destra idraulica del fiume Po, danneggiato da cedimenti nel tratto compreso tra Coltaro in comune di Sissa-Trecasali (PR) e Sacca in comune di Colorno (PR)	150.000,00
16602	B63H20000160002	PR	Sorbolo	Loc. Frassinara	AIPO	(PR-E-216-PI) Lavori urgenti ripresa erosione spondale in sx e dx colatore Naviglia in comune di Sorbolo loc. Frassinara	200.000,00
16603	I69E20000290001	RA	Ravenna	San Bartolo	Consorzio di Bonifica della Romagna	Potenziamento delle quote arginali e delle difese idrauliche di alcuni tratti del Canale Fosso Ghaia in Località San Bartolo del Comune di Ravenna	340.000,00
16604	B83H20000350001	RE	Cadelbosco di Sopra	Molino Traghetino	AIPO	Lavori urgenti per ripresa erosioni spondali e riprofilatura di tratti saltuari in destra idraulica del torrente Crostolo tra il ponte Bastiglia e località Molino Traghetino in comune di Cadelbosco di Sopra (RE)	475.000,00
16605	G53H19001180001	RE	Casalgrande	Canale di Secchia	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Canale di Secchia Via Canale-Via Botte ripresa frane della sponda in sx idraulica L.60mt	35.000,00
16606	B83H20000350001	RE	Guastalla	Varie	AIPO	Lavori di somma urgenza per la ripresa di un'erosione del corpo arginale in destra idraulica del torrente Crostolo all'intersezione tra via Argine Crostolo e via Argine Po in comune di Guastalla (RE)	225.000,00
16607	G43H19001360001	RE	Poviglio	Cantone-Cornetole	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Canale di Risalita: ricostruzione delle arginature per ml 700	120.000,00
16608	G63H19001740001	RE	Rolo - Reggiolo - Novi - Moglia	Gerra	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Cavo Parmigiana Moglia: ricostruzione delle arginature fortemente erose e franate in alveo	180.000,00
16609	G33H19001220001	RE	San Martino in Rio	Gazzata	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Confluenza Cavo Tassarola nel Cavo Tresinaro: rialzo degli argini per adeguamento alle quote di massima piena e ripresa sponde in frana	100.000,00

TOTALE 10.684.000,00

4.2 RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA

4.2.1 APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere al Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa

4.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 2.5 "Spese generali e tecniche". La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i;
- d. Verbale di consegna dei lavori;
- e. Comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (se non già presentato);
- f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);

Regione Emilia-Romagna
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

- g. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- h. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. (se non già presentata);
- d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- f. certificato di pagamento;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);
- j. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- k. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- l. in caso di utilizzo di mezzi e macchinari consortili un quadro economico con l'indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo. Se in fase di rendicontazione viene utilizzato il prezzario regionale, il costo richiesto deve essere al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa.
- m. in caso di impiego della propria manodopera, un quadro economico di sintesi in cui riportare: il riferimento del dipendente che ha prestato servizio, il costo orario reale, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, le ore effettivamente lavorate per l'evento calamitoso, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate);
- n. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezzario regionale;
- o. dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati nè da polizze assicurative.

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico.

4.2.3 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica la cui copertura finanziaria è a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve contenere, fra l'altro:

- l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, secondo i casi previsti nei precedenti punti 4.2.2;
- la dichiarazione, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo di tutta la documentazione, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

4.3 RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO

4.3.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante
- Saldo a seguito della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 2.5 "*Spese generali e tecniche*". Tali spese devono essere documentate, le spese non documentate non possono essere riconosciute come indicato nella comunicazione del Direttore dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Prot. PC/2018/46029 del 03/10/2018.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPO, AIPO stessa deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i;
- d. Verbale di consegna dei lavori;
- e. Comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (se non già presentato);
- f. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- g. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- h. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti da AIPo, AIPo stessa deve trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
- b. Contratto tra AIPo e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i. (se non già presentata);
- d. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- e. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- f. certificato di pagamento;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- i. comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche (se non già presentato);
- j. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto al prezzario regionale;
- k. dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati nè da polizze assicurative

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

4.3.2 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve contenere, fra l'altro:

1. l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, secondo i casi nei precedenti punti 4.3.1;
2. la dichiarazione, in base a quanto comunicato dall'AIPo, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;
3. il D.U.R.C. (in corso di validità)

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

5

LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE

5.1 ELENCO LAVORI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16610	C57F20000190001	BO	BUDRIO	Varie	FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.	Ripristino completo delle condizioni di sicurezza ferroviaria della tratta Budrio-Mezzolara con risanamento e rialzo del rilevato	5.500.000,00

TOTALE 5.500.000,00

5.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 30% del finanziamento concesso alla consegna dei lavori;
- uno o più stati di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante;
- saldo, a seguito del certificato di collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta

5.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELL'ACCONTO

Il soggetto attuatore per l'erogazione dell'acconto, se richiesto, deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile un atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) contenente:

- l'approvazione dell'intervento/progetto;
- l'attestazione del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- gli estremi del contratto di affidamento dei lavori
- gli estremi del verbale della consegna dei lavori
- la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
- la dichiarazione attestante che l'intervento non è coperto da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da indennizzi assicurativi.

L'atto sopracitato ed il verbale di consegna dei lavori devono essere inviati unitamente ad una **richiesta di trasferimento della somma spettante che ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

5.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione dello stato avanzamento lavori (S.A.L.) deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sotto elencati:

- 1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti e/o delle opere/lavori eseguiti con puntuale descrizione degli stessi e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa;

L'atto deve contenere espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- b) nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;

Regione Emilia-Romagna
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

- c) in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
 - d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
 - e) la dichiarazione attestante che l'intervento non è coperto da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da indennizzi assicurativi;
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture/ricevute, quietanze di pagamento);
- 3) relazione tecnica descrittiva dei lavori effettuati.

L'atto sopracitato unitamente alla documentazione indicata ai precedenti punti 2) e 3) devono essere inviati insieme ad una **richiesta di trasferimento della somma spettante che ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it.

5.5 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL SALDO LAVORI

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione del saldo deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sotto elencati:

- 1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti e/o delle opere/lavori eseguiti con puntuale descrizione degli stessi e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa;

L'atto deve contenere espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- b) nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
- c) in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;

- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
 - e) la dichiarazione attestante che l'intervento non è coperto da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da indennizzi assicurativi;
 - f) gli estremi del certificato di collaudo
 - g) la rendicontazione e l'approvazione della spesa complessiva dell'intervento
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture/ricevute, quietanze di pagamento);
- 3) certificato di collaudo
- 4) relazione tecnica descrittiva dei lavori effettuati nonché il rendiconto finale di tutte le spese sostenute.

L'atto sopracitato unitamente alla documentazione indicata ai punti 2) 3) e 4) devono essere inviati insieme ad una **richiesta di trasferimento della somma spettante che ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

6 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE

6.1 ELENCO LAVORI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16611	H96H20000190001	MO	Modena	Tre Olmi	Hera s.p.a	Interventi di rimessa in pristino del sistema scolante urbano località Tre Olmi fino agli scarichi nel fiume Secchia interessata da allagamenti diffusi	250.000,00
16612	F28J19000080001	MO	Castelnuovo Rangone	via Quattro Madonne	Inrete Distribuzione Energia S.p.A.	Intervento di somma urgenza eseguito per il ripristino della condotta del gas danneggiata a seguito dell'erosione spondale del torrente Tiepido	100.000,00
16613	F28J19000090001	MO	Frassinoro	Madonna di Pietravolta	Inrete Distribuzione Energia S.p.A.	Intervento urgente per la sicurezza delle condotte del gas in bassa e media pressione interessate da movimento franoso	120.000,00
16614	F28J19000100001	MO	Sestola	via del Passerino	Inrete Distribuzione Energia S.p.A.	Intervento di somma urgenza eseguito per il ripristino della condotta del gas e relativi allacciamenti interessata da movimento franoso	60.000,00

TOTALE 530.000,00

6.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sotto elencati:

- 1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede, per ogni singolo intervento:

- alla ricognizione delle attività svolte sotto il profilo tecnico, con puntuale descrizione delle stesse;
- alla ricognizione di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla tipologia di beni e servizi acquisiti e delle opere/lavori eseguiti;
- alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

Con lo stesso atto è inoltre necessario dichiarare espressamente:

- a. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
 - b. che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi;
 - c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
 - d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
 - e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
 - f. la comunicazione all'autorità competente del finanziamento concesso.
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (certificato regolare esecuzione – se presente, fatture/ricevute, quietanze di pagamento);
 - 3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

I succitati documenti devono essere accompagnati da una richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

7

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

7.1 ELENCO LAVORI

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16615	F23H20000480001	BO	Bologna, Castelmaggiore, Argelato, Bentivoglio	Cavale Navile, località varie	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di ripristino sezioni idrauliche del Canale Navile	50.000,00
16616	F83H20001020001	BO	Pianoro	Via del Fiffo	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Sistemazione tratto del torrente Savena prospiciente l'area industriale di Pianoro Vecchio, in via del Fiffo	185.000,00
16617	F33H20000560001	BO	San Benedetto Val di Sambro	Cà di Sotto	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori per ripristino di difese spondali e di protezione profilo di fondo del bacino del t. Sambro	220.000,00
16618	F53H20000620001	BO	San Giovanni in Persiceto	Le Budrie	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di ripristino dell'opera di presa della cassa di espansione e del sistema di allagamento interno	180.000,00
16619	F93H20000630001	BO	San Giovanni in Persiceto Anzola Calderara di Reno	Località varie	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ricostruzione e protezione della banca destra interna al Torrente Samoggia in prossimità del ponte SP 568 e ed opere complementari.	100.000,00
16620	F93H20000620001	BO-FE	Molinella e Argenta	Campotto	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Torrente Idice - lavori di manutenzione e ripristino opere idrauliche di manovra della Cassa di Colmata, eliminazione di opere di derivazione in stato di abbandono e ripresa di smottamenti golenali	250.000,00
16621	F93H20000690001	BO-RA	Imola, Mordano e Solarolo	Varie	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di sistemazione della sponda destra e sinistra del torrente Santerno in località San Prospero, Moraduccio e Zello	130.000,00
16622	F56B20001270001	FC	Cesena	Ponte Pietra, Calise	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Interventi di messa in sicurezza e consolidamento di argini e sponde sul torrente Pisciatello e Torrente Rigossa	100.000,00
16623	F63H19001390002	FC	Forlì	Fiume Rabbi - Loc. San Lorenzo in Noceto	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Ripristino urgente della funzionalità idraulica della briglia sifonata da consolidare, a prevenzione del dissesto degli insediamenti e ponti presenti a monte	727.000,00
16624	F83H19004070002	FC	Predappio	Frana Fiume Rabbi - Loc.Trivella	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Intervento urgente di sistemazione dell'alveo del Fiume Rabbi e della scarpata in frana per la messa in sicurezza dell'abitato e della SP3 in località Trivella che collega l'abitato di Predappio al capoluogo Forlì	500.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16625	F93H20000650001	FE	Argenta / Conselice	Ponte Bastia	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Lavori di somma urgenza per il ripristino di frane arginali in destra Reno a monte del ponte Bastia, nei comuni di Argenta e Conselice	10.000,00
16626	F93H20000640001	FE	Bondeno	Opera Reno	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino funzionalità elettromeccanica ed idraulica dell'Opera Po ed opere murarie ultimo tratto del Cavo Napoleonico, comprensivo dell'impianto di scarico nel canale Emissario del Burana	180.000,00
16627	F53H20000590001	FE	Comacchio	Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa, Lido degli Scacchi	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino delle difese degli abitati Lidi di Volano e Nazioni in Comune di Comacchio (FE). I Stralcio urgente	300.000,00
16628	F53H20000600001	FE	Comacchio	Lido di Spina	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino dell'argine e delle opere di difesa a mare dell'abitato, sul litorale meridionale del Lido di Spina in comune di Comacchio (FE) – I stralcio urgente	185.000,00
16629	F53H20000610001	FE	Comacchio	Comacchio Valle Pega	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino della tenuta idraulica degli argini in sx e dx idraulica del Canale Navigabile da Valle Lepri a Comacchio	185.000,00
16630	F63H20000490001	FE	Goro	faro di Goro	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino della protezione del faro di Gorino a difesa dell'ingressione marina in comune di Goro (FE), già danneggiato dalla mareggiata verificatasi dal 15 al 19 novembre 2019 - II stralcio	400.000,00
16631	F63H20000500001	FE	Goro	Goro	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino della tenuta idraulica della difesa perimetrale dell'abitato di Goro	150.000,00
16632	F63H20000510001	FE	Goro	Gorino	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Ripristino dell'argine e dell'efficienza idraulica della condotta di collegamento fra Po di Goro e Sacca di Goro in località Traghetto di Gorino, Comune di Goro (FE)	185.000,00
16633	F23H19001620001	MO	Castelnuovo Rangone	Torrente Tiepido, via Cavidole	ARSTPC - SCSPSC	Ripristino dell'efficienza idraulica del torrente Tiepido in corrispondenza di via Cavidole a Castelnuovo Rangone	65.530,00
16634	F33H19002350001	MO	Castelvetro di Modena	Torrente Guerro e Traino	ARSTPC - SCSPSC	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica e delle opere idrauliche danneggiate a monte dell'abitato di Castelvetro	250.000,00
16635	F13H19001760001	MO	Formigine, Modena	Torrente Cerca	ARSTPC - SCSPSC	Intervento di ripristino opere idrauliche e della sezione d'alveo del torrente Cerca nei comuni di Modena e Formigine	150.000,00
16636	F63H19001400001	MO	Marano, Savignano	Panaro	ARSTPC - SCSPSC	Interventi di ripristino dei danneggiamenti delle opere idrauliche e difese spondali a monte della briglia di Zenzano	500.000,00
16637	F93H19001820001	MO	Modena	Cavo Argine e cavo Minutara	ARSTPC - SCSPSC	Interventi di risistemazione e rimessa in pristino dell'efficienza idraulica dei tratti dei cavi Argine e Minutara	250.000,00
16638	F93H19001830001	MO	Modena	Fossalta	ARSTPC - SCSPSC	Interventi di rimessa in pristino del sistema scolante urbano dell'area posta in sinistra idraulica del torrente Grizzaga	150.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16639	F73H19001380001	MO	Pavullo	Torrente Scoltenna	ARSTPC - SCSPSP	Interventi urgenti di ripristino dei versanti in frana che interessano il torrente Scoltenna comprese le opere idrauliche danneggiate in località Lughetto	900.000,00
16640	F83H19004080001	MO	Sassuolo	Fiume Secchia	ARSTPC - SCSPSP	Interventi di ripristino dei danneggiamenti alle opere idrauliche e difese spondali a monte e a valle della briglia di Veggia	230.000,00
16641	F83H19004090001	MO	Sassuolo	Fiume Secchia	ARSTPC - SCSPSP	Ripristino danneggiamenti alle briglie in località San Michele dei Mucchiotti	230.000,00
16642	F53H19001830001	MO	Serramazzoni, Fiorano Modenese, Maranello	Torrente Fossa	ARSTPC - SCSPSP	Interventi di ripristino di difese spondali e officiosità idraulica del torrente Fossa	300.000,00
16643	F23H19001630001	MO	Sestola	Passerino	ARSTPC - SCSPSP	Interventi urgenti sul versante a monte e a valle della strada comunale via del Passerino interessata da lavori di somma urgenza	600.000,00
16644	F93H19001850001	MO	Sestola, Pavullo nel Frignano	Torrente Scoltenna	ARSTPC - SCSPSP	Ripristino delle opere di sottofondazione e della vasca di dissipazione di due briglie nel torrente Scoltenna località Casa Mazzoni	230.000,00
16645	F53H19001840001	MO	Vignola, Savignano sul Panaro	Fiume Panaro	ARSTPC - SCSPSP	Interventi di ripristino di difese spondali in destra e sinistra idraulica e officiosità idraulica del Fiume Panaro a monte del ponte della SP569 tra i Comuni di Vignola di Savignano sul Panaro	300.000,00
16646	F93H19001840001	MO	Vignola, Spilamberto	Rio Schiaviroli, Fosso Prada, Rio Pissarola, Rio Colombi	ARSTPC - SCSPSP	Ripristino sezioni di deflusso dei corsi d'acqua non arginati in sinistra Panaro rio Schiaviroli, Fosso Prada, Rio Pissarola, Rio Colombi	100.000,00
16647	F43H20000340001	PC	Alta Val Tidone	T. Tidone in loc. Molino Rizzo e Nibbiano capoluogo	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	140.000,00
16648	F63H20000480001	PC	Coli, Travo, Bobbio, Cortebrugatella, Cerignale, Ottone, Zerba	Varie nel bacino del F. Trebbia e reticolo minore	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura del reticolo minore di competenza	170.000,00
16649	F73H20000380001	PC	Gropparello San Giorgio P.no Carpaneto Bettola Ponte dell'Olio	Varie nel bacino del T. Riglio	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	80.000,00
16650	F33H20000540001	PC	Lugagnano Vernasca	Località varie T. Arda a valle della diga	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	80.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16651	F23H20000440001	PC	Travo Coli Bettola Farini	Varie lungo il T. Perino	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Lavori urgenti di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate, di rimozione della vegetazione di ostacolo e di ricalibratura dei corsi d'acqua	80.000,00
16652	F63H20000470001	PC	Travo, Bobbio, Coli, Cortebrugnatella, Cerignale, Ottone, Zerba	Varie	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Lavori di consolidamento e di drenaggio dei versanti instabili, che minacciano gli abitati, la rete viaria, le infrastrutture ed i sottoservizi	150.000,00
16653	F13H20000480001	PR	Albareto	Da Montegrosso a Boschetto	ARSTPC - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza	Ripristino opere idrauliche nell'alveo dei torrenti Gotra e Lecora da Montegrosso a Boschetto	200.000,00
16654	F23H20000500001	PR	Bardi	T.Ceno Loc. Gerra Cella	ARSTPC - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza	Intervento urgente di movimentazione materiale litoide e ripristino difesa spondale	40.000,00
16655	F63H20000520001	PR	Bedonia Bardi Varsi Varano	Ponteceno – confluenza Taro	ARSTPC - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza	Intervento urgente di ripristino difese spondali e movimentazione materiale litoide nel torrente Ceno dalla località Ponteceno alla confluenza nel Fiume Taro.	100.000,00
16656	F63H20000530001	PR	Borgo Val Di Taro	Rio Ricco' in sinistra idraulica Taro	ARSTPC - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza	Intervento urgente di movimentazione di materiale litoide e creazione di nuovi scoli nel Rio Riccò	70.000,00
16657	F23H20000510001	PR	Fidenza - Fontanellato	T. Rovacchia a Toccalmatto	ARSTPC - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza	Intervento urgente di ripristino erosioni spondali e risezionamento alveo	150.000,00
16658	F93H20000680001	PR	Parma, Felino	T. Cinghio	ARSTPC - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza	Intervento urgente di ripristino sezioni di deflusso e rimozione materiale in alveo del T. Cinghio	150.000,00
16659	F13H20000460001	RA	Cotignola	torrente senio. Chiusaccia, centro abitato	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Torrente Senio. Ripristino officiosità dell'alveo tra il ponte Fs e il ponte della chiusaccia	80.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16660	F43H20000350001	RA	Lugo	Santerno	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	Torrente santerno. Ricostruzione golena franata e consolidamento argine destro del t. santerno	450.000,00
16661	F63H20000540001	RA	Ravenna	Fiume Lamone	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Lavori per ripristino di erosioni di corpi arginali destro e sinistro fiume Lamone, nel tratto da Santerno a Mezzano	150.000,00
16662	F23H20000490001	RE	Toano - Carpineti	Fiume Secchia	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Riprofilatura e difese spondaliper ripristino sezioni idrauliche	180.000,00
16663	F93H20000660001	RE	Vezzano - Casina - Quattro Castella - Bibbiano - Cavriago	Torrente Crostolo e affluenti	ARSTPC - Servizio Area Affluenti del Po	Ripristino dell'officiosità idraulica, delle difese spondali e delle opere idrauliche danneggiate	180.000,00
16664	F73H20000410001	RN	Casteldelci	Boscagnone	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Intervento di ripristino e mitigazione del rischio lungo la strada comunale Boscagnone - Fragheto.	220.000,00
16665	F83H20001040001	RN	Maiolo	Boscara	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Intervento di ripristino, consolidamento e messa in sicurezza ultimo tratto strada comunale di Boscara causa instabilità e deformazione del versante.	200.000,00
16666	F93H20000670001	RN	Maiolo e Pennabilli	Ponte Prena	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Torrente Prena-Comuni di Maiolo e Pennabilli - Ripristino dell'officiosità idraulica del ponte sul T. Prena a servizio della SP 258 Marechiese al km 52+300	40.000,00
16667	F46B20001660001	RN	Santarcangelo di R.	San Martino dei Mulini	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Fiume Marecchia - Comune di Santarcangelo di Romagna - Ripristino dell'erosione in sponda destra del F. Marecchia a ridosso del ponte della SP. 49 e protezione della pista di accesso in loc. San Martino dei Mulini	100.000,00
16668	F46B20001650001	RN	Vari	Varie	ARSTPC - Servizio Area Romagna	Fiume Marecchia - Ripristino delle difese esistenti lungo l'asta fluviale nel tratto compreso dalla foce in Comune di Rimini a ponte Molino Baffoni in Comune di Novafeltria	400.000,00

TOTALE 11.702.530,00

7.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti dei Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

Regione Emilia-Romagna
 Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza
 Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento
 Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019
 Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

I Servizi dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale di riferimento.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenda ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati:

Intestazione: PRES. REG. EM ROM C.D. O.622-19
 Indirizzo: Viale Silvani, 6 – 40122 BOLOGNA
 C.F. 91424810371
 UFE DDSSI1

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenda tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

7.2 ELENCO LAVORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Gli interventi riportati nella seguente tabella afferenti a lavori di somma urgenza, non procrastinabili, per i quali l'Agenda per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, ha anticipato la somma necessaria per l'attuazione degli interventi con risorse provenienti dai propri bilanci 2019-2021 e 2020-2022.

Si segnala che gli incentivi, se dovuti, saranno rimborsati dalla contabilità speciale n. 6177 nel rispetto del comma 4, art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (escluso lo 0,4% in quanto finanziamenti a destinazione vincolata, che rimarranno a carico del Bilancio dell'Agenda) e del regolamento regionale n. 6/2019.

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16669	F53H19001460003	BO	Budrio	Grande Idice	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019046 - Lavori di Somma Urgenza per ripristino delle condizioni di sicurezza tratto arginato oggetto di rotta fluviale del T.Idice del 17 nov. 19 in località Grande Idice, Comune di Budrio (BO).	1.550.000,00

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16670*	F53H20000430002	BO	Budrio	Grande Idice	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2020006 - Lavori di Somma Urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto arginato del torrente Idice in Comune di Budrio fra il ponte della Riccardina e il ponte della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore, a seguito degli eventi di piena del 2 marzo 2020	800.000,00
16671	F43H19001100002	BO	Castel Maggiore, Calderara di Reno	Trebbo di Reno, Calcara	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019044 - Lavori di Somma Urgenza per ripristino dell'officiosità idraulica del F. Reno mediante riduzione scabrezza dell'alveo in Comuni di Castel Maggiore e Calderara di Reno	30.500,00
16672	F53H19001490002	BO	Malalbergo, Baricella, Minerbio, Granarolo	Boschi, Lovoletto	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019045 - Lavori di Somma Urgenza per ripristino condizioni di sicurezza di alcuni tratti arginati oggetto di rotte fluviali, smottamenti spondali e frane del T. Savena Abbandonato in Malalbergo località Boschi e in Granarolo località Lovoletto	89.500,00
16673	F33H19002030002	BO	Medicina/Budrio	San Salvatore	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019048 - Lavori di Somma Urgenza per ripristino condizioni di sicurezza tratto arginato oggetto di due rotture nel T. Quaderna in data 17 nov.19 in località San Salvatore e in prossimità della trasversale di Pianura (SP.n.3), Comune di Medicina (BO). Integrazione: Lavori di Somma Urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei tratti arginati oggetto di rotture nel torrente Quaderna, in data 17 novembre 2019, in località San Salvatore e in prossimità delle Strade Provinciali - Trasversale di Pianura (S.P.n.3) - S. Vitale (S.P. n.253) e nel torrente Gaiana nell'area compresa tra le località Caselle e Fasanina - Comune di Medicina (BO) e Comune di Budrio (BO). Trasmissione Verbale di Somma Urgenza 2° integrazione e richiesta disponibilità economica. SU2019048	350.000,00
16674	F23H19001270003	BO-RA	Vari	Varie	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019047 - Lavori di Somma Urgenza per il ripristino della officiosità degli alvei dei torrenti Senio, Santerno Fiume Reno da ponte Bastia al mare nei tratti arginati di seconda categoria. I Comuni in cui si svolgeranno i lavori sono Imola (BO), Mordano (BO), Bagnara di Romagna (RA), Conselice (RA), Cotignola (RA), Faenza (RA), Lugo (RA), Sant'Agata sul Santerno (RA) e Solarolo (RA).	80.000,00
16675	F13H19001520002	FC	Santa Sofia	Cabelli	ARSTPC - Servizio Area Romagna	SU2019042 - Lavori urgenti di messa in sicurezza idraulica del rio Maggiore Bolzani, a Santa Sofia (FC), Località Cabelli	20.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16676	F53H19001450002	FE	Comacchio	Lido Nazioni	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019040 - Intervento di somma urgenza per il ripristino degli argini invernali e delle spiagge sul litorale dei Lidi di Volano e Nazioni in Comune di Comacchio (FE), danneggiato dalla mareggiata del 12-13 novembre 2019. Disposizione all'esecuzione dei lavori.	100.000,00
16677	F77G19000120002	FE	Ferrara	Pontelagoscuro	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2019049 - Intervento di somma urgenza per il posizionamento dei panconi di sicurezza lato Po della Conca di navigazione di Pontelagoscuro contro l'ingressione della piena del fiume Po in Comune di Ferrara.	15.000,00
16678	F63H20000430002	FE	Goro	Gorino	ARSTPC - Servizio Area Reno e Po di Volano	SU2020005- Ripristino della protezione del faro di Gorino a difesa dell'ingressione marina in comune di Goro (FE), già danneggiato dalla mareggiata verificatasi dal 15 al 19 novembre 2019. Richiesta autorizzazione disponibilità finanziaria per lavori di somma urgenza.	200.000,00
16679	F23H19001280002	MO	Castelnuovo Rangone, Modena	Torrente Tiepido	ARSTPC - SCPSPC	SU2019043 Primi interventi di somma urgenza per la rimozione di pericolose alberature divelte in alveo e il ripristino dell'efficienza idraulica in alcuni tratti di Tiepido e Grizzaga sottoposti a servizio di piena in Comune di Modena e nel torrente Tiepido a monte della SP16 in Comune di Castelnuovo Rangone	40.000,00
16680	F93H19001630002	MO	Polinago	Cinghianello	ARSTPC - SCPSPC	SU2019051 - Primi interventi di somma urgenza per la riduzione degli effetti dovuti ad un vasto movimento franoso in località Cinghianello nel Comune di Polinago	190.000,00
16681	F43H19001040002	MO	Spilamberto	Fiume Panaro	ARSTPC - SCPSPC	SU2019041 Primi interventi di somma urgenza per la riduzione degli effetti dovuti a una grave erosione in sinistra idraulica del fiume Panaro a monte del ponte sulla SP16 in Comune di Spilamberto	90.000,00
16682	F63H20000150002	RA	Ravenna	Fiume Ronco	ARSTPC - Servizio Area Romagna	SU2019052 - Richiesta autorizzazione disponibilità finanziaria per "Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza e ripristino di due frane golenali e arginali, una in sinistra idrografica e l'altra in destra, nel Fiume Ronco, causate da fenomeni di erosione di sponda con potenziale cedimento del corpo arginale e occlusione dell'alveo lungo il Fiume Ronco in Località San Bartolo, in Comune di Ravenna, a seguito degli eventi di piena dei giorni 16-17 novembre 2019 e 2-3 dicembre 2019"	250.000,00

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHiesto IVA INCLUSA EURO
16683	F26B19004910002	RN	Verucchio Poggio Torriana	Ponte Verucchio	ARSTPC - Servizio Area Romagna	SU2019050 - Fiume Marecchia - Comuni di Verucchio e Poggio Torriana (RN). lavori urgenti di stabilizzazione del fondo alveo del fiume Marecchia mediante la realizzazione di soglia in pietrame, in località Ponte Verucchio. - Primo Stralcio	200.000,00

TOTALE 4.005.000,00

*Relativamente all'intervento codice 16670 si precisa che gli eventi di piena che hanno generato il danno alle golene e la conseguente rotta dell'Idice sono connessi agli eventi del novembre 2019. Tale situazione, con l'evento del 02/03/2020 citato nel titolo, si è aggravata a tal punto che non è stato possibile rimandare l'intervento.

7.2.1 MODALITÀ RENDICONTAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta dell'Agenzia, nel momento in cui la stessa avrà effettivamente liquidato le spese oggetto del finanziamento, anche in più soluzioni.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio, dell'Agenzia stessa, una **Richiesta di erogazione delle spese effettivamente sostenute**, contenente:

- la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso,
- gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge)
- gli estremi degli atti amministrativi relativi alla sottoscrizione del contratto, all'impegno e alla liquidazione delle spese.

Alla richiesta deve essere allegata la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti all'Agenzia, indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia.

8

INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019 nei territori della Regione Emilia-Romagna, hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è necessario intervenire anche attraverso interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ad eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 3.2.4.
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
 - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
 - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche

9 RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Ai sensi dell'art.3 dell'OCDPC n. 674 del 15/05/2020 è stata accantonata la somma di € 324.000,00 per far fronte al riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario.

Il Commissario, ai fini del riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Pubbliche Amministrazioni, si avvale, nei limiti delle risorse finanziarie definite nel presente paragrafo, del Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia.

Il rimborso degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario è riconosciuto alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, il cui personale è stato direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza che sono soggetti attuatori degli interventi di cui ai paragrafi 3.1 e 3.3 del presente Piano e del piano-primo stralcio approvato con Decreto n 54 del 02/04/2020 ed ai Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale:

Servizio Area affluenti Po, Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, Servizio Area Reno e Po di Volano, Servizio Area Romagna, Servizio prevenzione, gestione emergenze e volontariato, Servizio affari giuridici e contratti, Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio.

Il Commissario delegato si riserva di riconoscere ad ulteriori Pubbliche Amministrazioni, oltre a quelle indicate in precedenza, il riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario, qualora si evinca che le stesse ne abbiano diritto.

9.1 CRITERI PER LA RICOGNIZIONE

Si riportano, di seguito, i criteri di ricognizione previsti dall'ordinanza ai quali le Pubbliche Amministrazioni coinvolte devono attenersi nel segnalare gli oneri per prestazioni di lavoro straordinario, reso dal proprio personale e connesso all'emergenza in oggetto.

Periodo di riferimento **02/11/2019 – 30/01/2020**

- a) per il personale non dirigenziale e non titolare di posizione organizzativa, indicare le ore di straordinario rese oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti ed in deroga all'art.45 del Dlgs. N. 165/2001,, entro il limite massimo di 50 ore pro-capite;
- b) per il personale titolare di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, è riconosciuta un'indennità pari al 30% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, commisurata ai giorni di effettivo impiego, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto ed agli art. 24 e 45 del D.Lgs. 165/2001.

La ricognizione effettuata dal Commissario delegato non garantisce il rimborso complessivo di quanto rendicontato.

Si rammenta che le prestazioni di lavoro straordinario nonché i giorni di effettivo impiego da segnalare, sono solo quelle/i effettivamente rese/i per le attività di assistenza e soccorso alla popolazione o per le attività connesse all'emergenza. Non sono contemplate le prestazioni di lavoro straordinario e/o giornate rese per attività ordinarie

9.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Per la rendicontazione degli oneri per lavoro straordinario prestato dal proprio personale, le Amministrazioni Pubbliche coinvolte devono compilare, secondo i criteri del precedente paragrafo, i prospetti di cui al paragrafo 9.5 e adottare un apposito atto amministrativo a firma del Dirigente del settore competente, contenente:

1. l'approvazione degli elenchi del personale beneficiario dei citati oneri come da prospetti di cui al paragrafo 9.5, che formeranno parte integrante del medesimo atto;
2. l'ammontare delle risorse già liquidate e/o da liquidare a favore del personale beneficiario di cui ai prospetti di cui al paragrafo 9.5;
3. la dichiarazione che le ore rendicontate sono state quantificate nel rispetto delle norme previste dal proprio ordinamento;
4. la dichiarazione che gli oneri relativi ai prospetti di cui al paragrafo 9.5 sono già stati liquidati ai dipendenti beneficiari;
5. la dichiarazione che gli oneri relativi ai prospetti di cui al paragrafo 9.5 saranno liquidati ai beneficiari a seguito del rimborso degli stessi a valere sulle risorse di cui all'ordinanza 622/2019, nel caso in cui gli oneri non siano stati ancora versati ai dipendenti;
6. la dichiarazione del nesso di causalità che le ore di straordinario e i giorni rendicontati sono stati effettuati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2020;
7. la dichiarazione che le ore di straordinario e i giorni rendicontati non sono stati già richiesti a rimborso su altre ordinanze di protezione civile.

In relazione ai prospetti di cui al paragrafo 9.5, dovrà essere compilato un foglio per ogni mese rendicontato.

Si precisa che, le Amministrazioni che provvedono alla liquidazione degli oneri per straordinario (ore e/o indennità) ai propri dipendenti, solo dopo aver ricevuto il rimborso delle somme da parte del Commissario delegato, saranno tenute ad inviare una comunicazione contenente l'indicazione, per ogni unità rendicontata, della mensilità del cedolino in cui sono stati liquidati gli oneri sopracitati nonché i riferimenti del mandato di pagamento. Tale comunicazione deve essere inviata al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia al seguente indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza
Deliberazione del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019
Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – secondo stralcio

9.3 MODALITA' E SCADENZE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le Amministrazioni Pubbliche inviano la richiesta di rimborso, sottoscritta digitalmente dal Responsabile del settore competente, unitamente all'atto amministrativo sopracitato completo dei prospetti, tramite PEC, al *Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'invio della documentazione necessaria per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario deve avvenire entro il **termine perentorio** di 30 gg. dalla pubblicazione del presente Piano sul BUR.

In caso di mancato riscontro entro i termini sopracitati si riterrà che l'Amministrazione non abbia alcun credito da vantare, con esonero da ogni responsabilità per il Commissario delegato.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti alle Amministrazioni pubbliche coinvolte e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvederà il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia.

9.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DELL'AGENZIA

I Servizi dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, coinvolti nell'evento e indicati in precedenza, devono attenersi, per la rendicontazione degli oneri di straordinario e/o giorni di effettivo impiego, a quanto previsto nel precedente paragrafo 9.1 "Criteri per la ricognizione".

Ai fini della rendicontazione e del successivo riconoscimento delle prestazioni di straordinario o dei giorni di effettivo impiego, i servizi dovranno attenersi alle indicazioni che saranno successivamente comunicate dal Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

Ai fini della successiva erogazione sui cedolini stipendiali, agli aventi diritto, il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia provvederà all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna.

9.5 PROSPETTI STRAORDINARI

10 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Fondi di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17/01/2020	47.110.988,59
Risorse da programmare con successivi provvedimenti di cui al Piano dei primi interventi-primo stralcio - OCDPC n. 622/2019 - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019	50.911,20
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario (OCDPC 622/2019)	324.000,00
totale	47.485.899,79

10.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Paragrafo	Importo
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Diocesi capitolo 3	Lavori- paragrafo 3.1	14.486.159,15
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi - paragrafo 3.3	254.210,64
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo - capitolo 4		10.684.000,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di infrastrutture a rete strategiche - capitolo 5		5.500.000,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche - capitolo 6		530.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 7	Lavori - paragrafo 7.1	11.702.530,00
	Lavori autorizzati dall'Agenzia territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - paragrafo 7.2	4.005.000,00
totale interventi		47.161.899,79
Riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario - capitolo 8		324.000,00
totale piano		47.485.899,79

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2020/32

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2020/32

IN FEDE

Paolo Ferrecchi